

# CORFOLE

## Corriere del Levante

Anno XXV  
n.250  
dicembre2023 - gennaio 2024

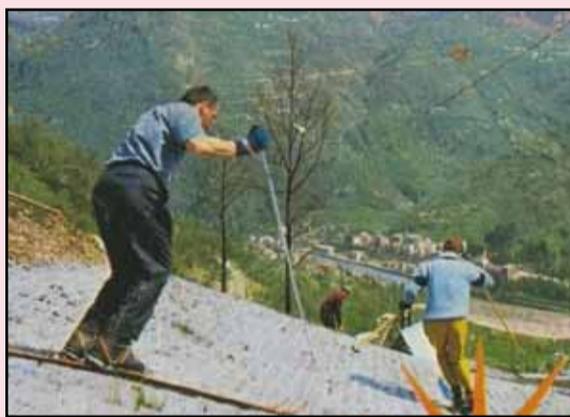
20.000 COPIE! LA TESTATA PIÙ DIFFUSA DEL LEVANTE | INDIPENDENTE | NESSUN FINANZIAMENTO PUBBLICO | STAMPATA SU CARTA RICICLATA

Aut. Trib. Chiavari n.5 17/10/2000 | Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) 0185.938009 | 379.1614857 | redazione@corfole.com | Facebook/Corfole | Editore Idt-Midero di Giansandro Rosasco | Dir. Resp. Michela De Rosa

## 250 numeri e 25 anni insieme

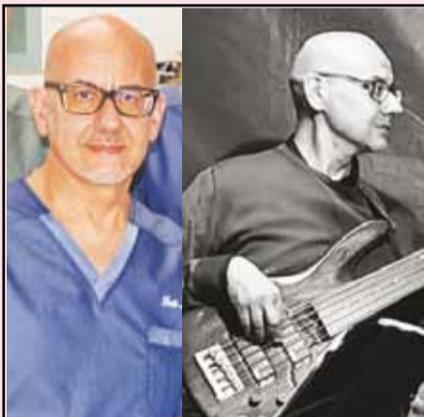
# Festeggia con noi!

(pag. 3)



### QUANDO SI ANDAVA A SCIARE A... RAPALLO!

**La Pista Azzurra** fu la prima pista da sci sull'erba d'Italia, con tanto di skilift e dancing "in vetta" (pag. 6)



### IL DENTISTA E BASSISTA DEI MANDILLÀ

*Canzoni in zeneise, basso e trapano* (pag. 9)



### Gennaio 1954 - gennaio 2024

*70 ANNI FA IL SORRISO DI FULVIA COLOMBO ANNUNCIAVA ALL'ITALIA L'AVVIO DELLA TELEVISIONE* (pag. 4)



*La chiesa con il presepe del grazie, i racconti di Natale, panettone, cioccolata calda e vin brulé* (pag. 8)

*Il Natale sul filo della Memoria: il libro che racconta le feste dei nostri nonni* (pag. 15)

*Perché sull'albero di Natale mettiamo le palline?* (pag. 16)

*3...2...1... si saldi chi può!* (pag. 18)

*Buoni propositi 2024: staccarsi dallo schermo.* (pag. 12)

*La nave che in una notte solcò 3 giorni, 2 stagioni, 2 Oceani, 2 emisferi e 2 secoli diversi!* (pag. 14)

**RUBRICHE**  
Vuoi diventare un punto di riferimento della tua professione?  
0185.938009



Avvocato



Fiscalista



Otorino



Genovese



Origine cognomi



Il mondo onirico

**2 PAGINE di MERCATINO!**  
- pag. 14 e 15

**Il forno non va?**

**Il frigo fa le bizze?**

**ASSISTENZA**

elettrodomestici

a privati e attività

**Cheftek** Via D. Cuneo 348

San Colombano Certenoli

**351.6624009**



**INDISPENSABILI**

**STRUMENTI PER LA MOBILITÀ E BENESSERE**

Poltrone alzapersona, vasche agevolate, scooter e tricicli elettrici e apparecchi elettromedicali

Chiavari Via Argiroffo 15

0185.699261

351.7088883

[www.foreverimove.it](http://www.foreverimove.it)

**STIRO A DOMICILIO**

Basta perdere tempo a stirare, fallo fare a me. Prezzo forfait "borsa della spesa". Martina 340.0852280.

**IL DENTISTA, LAVAGNA**

Odontoiatria | Endodonzia

Otturazioni | Impiantologia

Sbiancamento | Invisalign

Medicina Estetica

**DOTT. SASSONIO**

Lavagna Piazza Milano 12

0185.697401

**IL DENTISTA, CARASCO**

Dentista Dott. Michele

Marino, Igienista Dott.ssa

Simona Torarolo. Carasco

Via Montanaro Disma

32/1 | Tel 0185 35 06 03

**IMPARA A USARE PC, PAD E CELLULARE**

Corsi personalizzati a domicilio: impara in modo facile e veloce solo quello che ti serve. 0185.938009

**VUOI ESSERE QUI?**

**0185.938009**

**SGOMBERI**

**E SVUOTA**

**CANTINE**

Appartamenti, uffici, locali, cantine, terrazzi, terreni, box, capannoni, magazzini...

- Ovunque 7 giorni su 7 -

- Prezzi modici -

Omar 347 30 25 821

Lorenzo 348 04 43 825



**FONTANABUONA**  
**IMMOBILIARE**

La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia  
Via Del Commercio 74A [www.fontanabuonaimmobiliare.com](http://www.fontanabuonaimmobiliare.com) 0185 938578



# DA OLTRE 25 ANNI IN TUTTE LE FAMIGLIE CON 20.000 COPIE, LA TESTATA PIÙ DIFFUSA (E AMATA) DEL TERRITORIO

TOTALMENTE AUTOFINANZIATO: LO LEGGI GRATUITAMENTE  
SOLO GRAZIE ALLA PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ LOCALI

**PER I TUOI ACQUISTI  
E IL TEMPO LIBERO  
SCEGLI I NOSTRI  
SPONSOR E  
DISTRIBUTORI**

**IN QUESTA PAGINA TROVI I  
"DISTRIBUTORI UFFICIALI"  
ma Corfole - Corriere Levante  
è distribuito anche da molti  
altri negozi ed edicole!**

**ENTRA ANCHE TU!**

**Promuovi la tua attività,  
fai felici i tuoi clienti  
...e ne trovi di nuovi!**

*Contattaci*



**0185.938009**  
**info@corfole.com**

**\*CAP GOMME**

Via Colombo 59 Ferrada

**\*FONTANABUONA IMMOBILIARE**

Via del Commercio 74A Gattorna

**\*GARDEN & SHOP NESTORI**

Via Romana 4 Gattorna

**\*ISTITUTO OTTICO ISOLANI**

- Via Delpino 8/8A Chiavari
- Via della Libertà 13 Rapallo
- Lungomare Bettolo 43/45 Recco
- Via XXIII Settembre 4 Gattorna

**\*RISTORANTE CHIAPPARINO**

Via Colle Caprile 35 Uscio



**COGORNO**

**Elettromax**

Corso IV Novembre 28  
0185.380416

Vendita e installazione elettrodomestici, tv, illuminazione e lista nozze



**CHIAVARI**

**Forever I Move**

Via Argiroffo 15  
351.7088883

Poltrone elettriche, vasche a ingresso facilitato, scooter e molto altro



**CHIAVARI**

**La Cittadella**

Via Doria 16  
0185.309573

Bottega storica con vendita al dettaglio, all'ingrosso e "a peso"

**IL DISTRIBUTORE DEL MESE**



**LA VALLE DEL TEMPO**

**Salumi, formaggi, vini e specialità**

Ha una nuova gestione questa scoperta per i buongustai. La famiglia Musante Olcese vi aspetta per farvi assaggiare delle vere specialità che non trovate nella grande distribuzione. Sapori antichi come i formaggi **U Cabanin** e la **ricotta** di prezioso latte a crudo delle mucche cabannine, rinomato per la sua qualità. Poi culatta stagionata, miele locale, pesto e insalata russa artigianali. Spazio anche all'innovazione con il **Croco Ban** con lo zafferano. Anche quelli di capra per gli amanti del genere e gli intolleranti al lattosio, salumi di qualità e specialità come la **pancetta a tre cotture** che può essere usata come secondo veloce da scaldare in un attimo. E se volete farvi un panino? Sarà tutto come un tempo, tagliato al momento con quel profumo che sa di buono. Qui potete trovare una bella bottiglia di vino, buon miele locale e tanti altri prodotti per fare un regalo enogastronomico, che è sempre gradito.

**Gattorna, Via del Commercio 64B 346.0121204**



**FAVALE**

**Pasticceria Galletti**

Via Ortigaro 17, 0185.309573

Torte personalizzate, biscotti, pasticcini e merendine genuine



**CARASCO**

**Star Wash**

Via Roma 16, 371.5617649

Lavanderia a gettone, ci sono anche lavatrici specifiche per animali



**CHIAVARI**

**Cane e Gatto**

Via C. Battisti 1, 0185.325218

Toelettatura, alimenti e accessori per i nostri amici animali



**MOCONESI - FERRADA**

**Lavanderia Wilma**

Via Colombo 10/B,  
347.0391619  
Da lun a ven 9/12 e  
15.30/19; sab 9/12



**MOCONESI E LUMARZO**

**Teste di Zucca**

bottega Via De Gasperi 47B  
Camion ortofrutta: merc  
e sab mattina a Ferriere;  
merc pom a Lumarzo  
327.9965220



**CICAGNA - MONLEONE**

**Supermercato Crai**

Via Pian Mercato 5b  
0185 187 2148  
lunedì - domenica h08-20  
Ogni mese grandi offerte!



**CHIAVARI**

**Mondoscucito**

Via Dante 118,  
0185.309703  
Riparazione macchine  
da cucire e corsi cucito



**BANCO NEI MERCATI**

**GL Garibaldi**

Lun Recco; mar Zoagli e  
Varese L.; mer Casarza;  
gio Lavagna; ven Santa M.  
e Deiva; dom Moneglia



**CICHERO**

**Cason de Larvego**

Via Colombo 10/B  
333.21 21 161  
Aperto nei weekend  
Un vero agriturismo!



**LAVAGNA, CAVI**

**Panificio Perrone**

Via Pavia 35, 0185.390543  
La focaccia per due  
volte vincitrice del  
Figassetta Award!



**S. COLOMBANO - CELESIA**

**Trattoria Colomba**

Via Devoto 35, 0185.357740  
Ritrova sapori, atmosfera  
e qualità di una volta con  
l'accoglienza genuina



**RECCO**

**NUOVA ERRE EFFE**

Via S. Rocco 87B/2  
0185.722681  
Showroom di 270mq e  
officina di infissi e scale



**FERRADA DI MOCONESI**

**Tappezzeria Suarez**

Via Alcide De Gasperi 39 A/B  
0185.1441036  
Vendita tende e tessuti,  
sartoria e foderatura

# 250 numeri e 25 anni di CORFOLE

## *Festeggiamo insieme!*

C'è chi ha comprato o venduto casa  
chi ha trovato lavoro, chi l'anima gemella  
chi il sorriso nuovo.

Chi finalmente ha cambiato le tende  
e chi ritaglia le storie stupende.

Chi ha scovato trattorie da buona forchetta  
e chi la focaccia e la pizza perfetta.

Chi spulcia il mercatino ogni mese  
e chi ripassa il genovese.

**Sapere che vi siamo utili è la nostra felicità!**

*Vi auguriamo  
Buon Feste...*

**...e nel 2024  
faremo una  
grande festa!**

## E TU?

**Raccontaci cosa ti piace di Corfole e a cosa ti è servito  
Lo divideremo in una festa collettiva!**

Scrivilo via mail [redazione@corfole.com](mailto:redazione@corfole.com) **oppure** via Whatsapp al 379.1614857  
**oppure** via posta a CORFOLE Via Chiose 32H, 16047 Moconesi (GE)



**Mondoscucito**

**RIPARAZIONI  
macchine per cucire**  
di tutte le marche  
anche a domicilio

**CORSI**  
\*cucito di base  
\*patchwork  
\*creativo

**CHIAVARI**  
C.so Dante 118  
0185.309703

**TESTE  
di ZUCCA**

Ferrada Via de Gasperi 47B  
327 99 65 220 | 349 75 80 165

FRUTTA, VERDURA, VINI,  
PRODOTTI LOCALI E GOLOSITÀ!

UN CESTO PIENO  
DI AUGURI DI  
ABBONDANZA  
SALUTE E  
FELICITÀ!

**GODITI I  
BRINDISI!**

Alle macchie poi  
ci pensiamo noi!

**LAVANDERIA  
Wilma**

Ferrada di Moconesi  
Via Cristoforo Colombo 10/B  
dal lunedì al venerdì 09-12 e 15:30-19  
sabato 09-12; domenica chiuso  
347 03 91 61 9

**NESTORI**  
Fiori & Garden Shop

Alberi e stelle di Natale  
Addobbi e decorazioni  
L'atmosfera delle Feste nella  
tua casa e sulla tua tavola

**GATTORNA**  
0185.934697

# 1954-2024: 70 ANNI DI TELEVISIONE

*Era il 3 gennaio 1954 e gli italiani scoprivano un mezzo che a suo modo avrebbe unito l'Italia e cambiato le abitudini delle persone: dietro la cinepresa c'era un giovane sestrino*

*"La Rai, Radio televisione italiana, inizia oggi il suo regolare servizio di trasmissioni televisive".* Con questa frase e il sorriso di -, nasceva ufficialmente la televisione italiana, con l'unico canale esistente. Erano le 14,30 di domenica 3 gennaio 1954 e sul piccolo schermo andò in onda *'Arrivi e Partenze'*, breve rubrica settimanale di interviste a personalità in arrivo o in partenza dall'aeroporto di Roma Ciampino. Ma le prime immagini andarono in onda alle 11 del mattino e dietro alla cinepresa c'era un giovanissimo sestrino: Vito Molinari, che poco più che ventenne si ritrovò ad essere il primo regista della tv italiana. Si trattava di alcune ore di diretta in cui gli studi di corso Sempione a Milano venivano benedetti dall'arcivescovo Ildefonso Schuster, venivano mostrate le apparecchiature e veniva spiegato cos'era la tv. A guardare c'erano i primi 24 mila abbonati.

## Poche ore, zero pubblicità

Le trasmissioni iniziano alle 17.30 e durano sino alle 23.00. Si inizia con *La Tv dei ragazzi*, poi *l'Intervallo* e il *telegiornale* alle 20.45, seguito da *Telectub*, il primo talk show italiano, e dalla recita di una *commedia di Goldoni*. A chiudere, il programma più longevo in assoluto: *La Domenica Sportiva*. Il 30 dicembre, anche il teatro debutta sul piccolo schermo con *Miseria e Nobiltà* di Eduardo De Filippo. Nel giro di pochissimo, la tv si impone con programmi che accompagnano la storia del Paese, per unirli e formarli. E' infatti pensata non solo come occasione di intrattenimento, ma anche come strumento di educazione per superare il diffuso analfabetismo. Gli italiani si radunano nelle trattorie, nei bar, nei circoli, nelle parrocchie, nei cortili e nelle case, unendo l'Italia che si riprende dalla guerra, felice di ritrovarsi la sera per divertirsi, condividere, scoprire, ma anche per capire e imparare. E' un tv in bianco e nero e la qualità del segnale non è un granché, ma in pochi mesi gli abbonati diventano 24mila, fino a raggiungere quota 88mila a dicembre. Gli studi televisivi diventano otto: uno a Torino, due a Roma e cinque a Milano.



*La TV era un lusso per poche famiglie, quindi ci si riversava a guardarla nei salotti dei fortunati, oppure nei cortili o nei bar, rappresentando anche un momento di socializzazione, serenità e divertimento dopo gli anni difficili della guerra*

## L'epoca d'oro dei quiz show

Nel novembre 1955 gli italiani vengono scossi da qualcosa di davvero nuovo: con *Lascia o Raddoppia?* scoprono il lato spettacolare - ed economico - del sapere. Il giovedì sera le domande incalzanti di *Mike Bongiorno* catalizzano grandi e piccoli davanti allo schermo, facendo a gara a chi conosce più risposte. E imparando cose nuove. L'aumento costante di pubblico genera nuovi programmi con sport, sceneggiati e musica.

## La scatola magica dei bambini

E per i bambini? Ecco il telefilm con le avventure di *Rin Tin Tin* e poi *Zurli, mago del giovedì* con Cino Tortorella in onda dal 10 gennaio del 1957. Il 3 febbraio appare un altro programma cult, che in realtà è la prima forma di pubblicità, anzi di *reclame*, come si diceva: *il Carosello*, in onda tutte le sere dopo il telegiornale. E nelle famiglie nasce una nuova consuetudine: *"Dopo il Carosello i bambini e i ragazzi vanno a letto"*.

## Gli spettacoli di musica

Nel 1957 *Il Musicchiere* sfida i concorrenti a riconoscere una canzone da poche note, correndo a suonare una campanella per dare la risposta. Un gioco imitato in diversi modi anche a distanza di decenni. Nel Paese della musica, del sole e dei fiori, il '58 cala due assi: *Canzonissima*, vinta da *Nilla Pizzi*, e il *Festival di Sanremo* che consacrerà *Nel blu dipinto di blu* di *Domenico Modugno* come inno dell'Italia nel mondo. L'anno seguente è la volta dei bambini: lo *Zecchino d'Oro*, grazie al quale hanno per la prima volta le loro canzoni.

## La scuola nel salotto

Nel 1960 ecco il programma più coraggioso, che permetterà a molti italiani di fare una vera svolta: *Non è mai troppo tardi* è un vero corso di istruzione popolare per il recupero dell'adulto analfabeta, con le lezioni scolastiche dell'indimenticabile maestro *Alberto Manzi*. Andava in onda nel tardo pomeriggio, prima di cena, quando i lavo-



ratori rientravano a casa. Proseguì fino al 1968 e il successo fu tale che venne riprodotta in ben 72 Paesi e si stima che più di un milione di persone abbiano conseguito la licenza elementare.

## Il colore e altre innovazioni

Sul finire del decennio arrivano i sistemi di *registrazione*: la Tv non è più ancorata alla diretta ma può registrare, conservare e riproporre un programma quando vuole e quante volte vuole. Nel 1962 vede la luce il *secondo canale Rai*, per la prima volta la Tv italiana *si collega via satellite* con l'America e pochi mesi dopo iniziano le sperimentazioni per le *trasmissioni a colori* che avranno l'avvio ufficiale nella seconda metà degli anni '70 così come le trasmissioni regionali. Gli anni '80 vedono l'avvio sperimentale del *Televideo*, della *sottotitolazione* per i non udenti e della *rilevazione degli ascolti* dall'Auditel. Ma soprattutto arrivano le emittenti commerciali private. Quelli Rai non sono più gli unici canali. Da lì in poi è storia recente. Per adesso.



*Preparare la casa natalizia porta colore, festa e letizia!*

**E' FESTA CON TAPPEZZERIA SUAREZ!**  
Servizio completo dai consigli alla realizzazione su misura fino al trasporto. Con vasta scelta di tessuti e tendaggi per interni e per la nautica, materassi e cuscini su misura, bastoni per tende meccanizzate e manuali.

**Ferrada di Moconesi Via Alcide De Gasperi 39 A/B**  
**0185.1441036 e 351.8553072**



**IL MINIGOLF**  
di Santa Margherita  
non vi dà mai buca!

Aperture invernali: ven-sab-dom, orario continuato 10.00-19.00  
**APERTI ANCHE NELLE FESTE**  
A dicembre: 8, 24, 26 e 31  
A Gennaio, giovedì 4

\*Campo 18 buche omologato FIMg  
\*Chiosco bar per aperitivi, bevande e piatti caldi e freddi a tutte le ore!

Corso Rainusso 16 | 388.7615414

# TUNNEL SPINAROLA: nella povertà del Dopoguerra si davano soldi e terreni per quel simbolo di unione e rinascita

*Il ritrovamento di questa ricevuta racconta la lunga storia di attesa e di speranza di un territorio che ha molto da dare e non si arrende agli eventi: il Tunnel costa-entroterra da ieri a oggi*

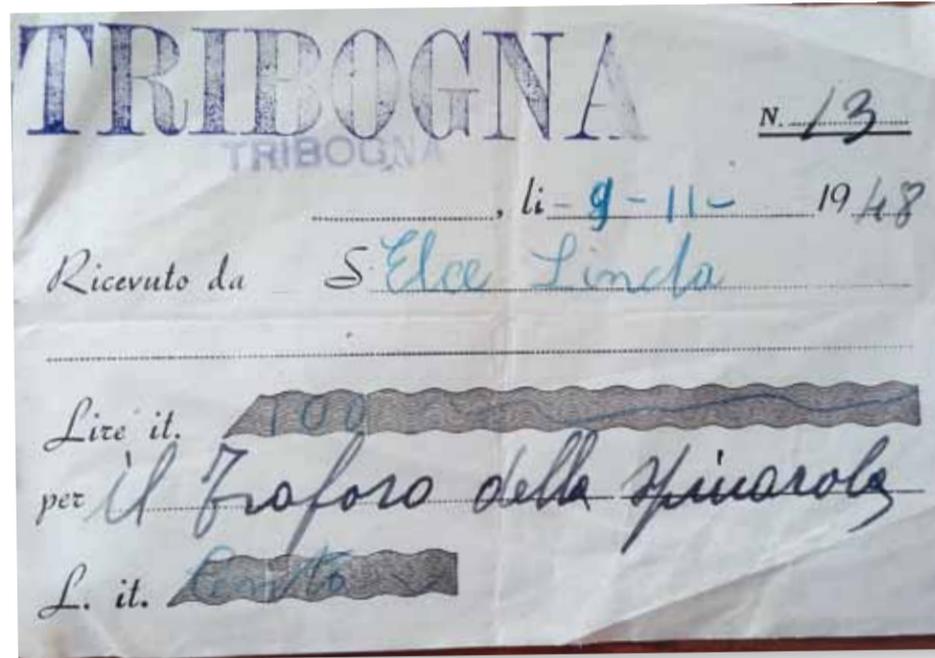
di Giansandro Rosasco

I primi documenti riguardanti il collegamento tra costa ed entroterra risalgono alla fine del 1800: hanno attraversato epoche, monarchie, invasioni, guerre e regimi, fino ad arrivare alla democrazia e ai vari partiti e schieramenti che si sono susseguiti. Tutti hanno portato in processione la promessa di questo fondamentale collegamento stradale, oggi diventato un collegamento autostradale. Di questa storia ogni tanto spuntano documenti dimenticati, come la ricevuta trovata da **Mara Lertora** riferita alla donazione di 100 Lire nel 1948 da parte della prozia di nome **Linda Elce** come sostegno per la realizzazione del Traforo della Spinarola, che avrebbe portato il collegamento tra la Fontanabuona e Recco.

Su questo ricordo si è inserito **Stefano Garbarino**, ricordando il ruolo del padre **Domenico**, allora sindaco di Tribogna: "Gentile Mara Lertora, io credo che la Sua Brava prozia fosse la Linda Elce della Casa, abitante in Tribogna. Sono certo anche che quella ricevuta di un versamento, fatto nel lontano 1948, a favore della realizzazione del "traforo della Spinarola", possa essere la dimostrazione non tanto di un'idea nuova che nasceva allora; ma che in quegli anni era stato eletto Sindaco di Tribogna, **Domenico Garbarino**, che di quell'opera aveva fatto una questione vitale.

Si dedicò, aimé mettendo un po' in secondo piano i bisogni e la cura della sua famiglia.

Riuscì più volte negli anni a ottenere finanziamenti statali per l'apertura di cantieri per l'occupazione, finalizzati nel contempo a eseguire un tracciato di strada, di dimensioni adeguate al futuro traffico, che tale collegamento tra la zona più isolata della Val Fontanabuona e la Costa avrebbe dovuto supportare. Sarebbe il caso di approfondire cosa significò riuscire ad ottenere l'utile assenso dei parroci e degli amministratori dei Comuni delle Valli del Recco, del Lavagna, dello Sturla e della Val d'Aveto, per convincere gli enti pubblici superiori (tra cui la Provincia di Genova e Ministeri del



La ricevuta trovata da Mara Lertora riferita alla donazione di 100 Lire nel 1948 da parte della prozia di nome Linda Elce come sostegno alla realizzazione del traforo della Spinarola, che avrebbe collegato la Fontanabuona a Recco

Governo), oltre a fare sì che i proprietari dei terreni attraversati dall'opera li cedessero gratuitamente e più ancora ottenere il rifinanziamento di ogni cantiere, prima che finissero i soldi ottenuti per il cantiere precedente. Chi ha la fortuna di avere ancora in famiglia persone che lavorarono in quei cantieri (altri possano in loro vita averglielo già detto), potrà chiedere loro cosa significò in quegli anni poter avere un lavoro e un piatto di minestra, sia pure ridotti e quale fosse per loro il piacere di poter contribuire, anche se faticosamente, a migliorare il futuro delle nostre valli. Se fosse stata realizzata l'opera come prevista allora, avrebbe

potuto cambiare la vita nelle valli, che non avevano una scuola media superiore, un ospedale, una stazione ferroviaria, un casello autostradale, una spiaggia, una Pretura... a distanze inferiori ai venti chilometri mal percorribili.

Sappiate che in allora hanno partecipato alle donazioni molti umili cittadini, che hanno sempre avuto fiducia nei sostenitori dell'opera e vedevano i loro sacrifici per portare raggiungere il loro obiettivo condiviso. Signori credetemi, ho motivo giustificato di esprimere il mio pensiero, non pretendo di convincere nessuno, ma di informare chi non ha potuto sapere i fatti in mia conoscenza".

## A che punto siamo oggi

Chi negli anni successivi ha combattuto per il tunnel della Spinarola, diamo a Cesare quel che è di Cesare, è stato Elio Ugolini in veste di consigliere provinciale; se fosse stato ascoltato su questo argomento, oggi staremmo ricordando l'apertura del collegamento.

Siamo a dicembre 2023 e la VIA (valutazione d'impatto ambientale) doveva essere presentata a ottobre; vogliamo restare ottimisti perché le notizie sono sempre più che positive. La sensazione certa è che ci saranno delle osservazioni secondo le quali il progetto potrà subire delle modifiche, ma non saranno sostanziali.

Lo slittamento porterà probabilmente ad un ritardo nella fase di partenza del cantiere che coinciderà con l'avvio degli espropri. Settimane e mesi di attesa che contano poco, ma l'unica certezza, come dico spesso, è che se non lo vediamo in un arco di tempo ragionevole, non lo vedremo più. Nel caso metteremo sul banco degli imputati, come abbiamo fatto in passato, tutti coloro che hanno posto degli ostacoli oppure, cosa ancora peggiore, i politici che non si sono attivati fino in fondo per far sì che questa importante infrastruttura venisse realizzata. A dire che è importante non ci siamo solo noi oggi - e con noi intendo tutti coloro che a vario titolo si muovono da anni in questa direzione, ognuno col proprio ruolo e competenze -, ma ci sono anche coloro che addirittura due secoli fa hanno gettato il seme di questa idea. Ed è tempo di vederne i frutti.

**AVETE DOCUMENTI, NOTIZIE O ALTRO RIGUARDO LA STORIA DEL TUNNEL? Vorremmo raccoglierte e condividerle. 0185.938009 o [info@corfole.com](mailto:info@corfole.com) o whatsapp 379.1614857**



**LA CITTADELLA**  
1890

**BOTTEGA STORICA**  
con vendita ingrosso,  
dettaglio e "a peso"  
come una volta

Alimentari - Drogheria  
Pulizia - Giardinaggio  
Mangimi - Zootecnia

"Ghè de tutto còmmè a Zena!"

**FRUTTA SECCA e CANDITA**  
**FARINA di CASTAGNE**  
**VINI, LIQUORI, GOLOSITÀ,**  
**ECCELLENZE INTROVABILI**



**CESTI di**  
**NATALE**  
**UNICI**

**PROMO DICEMBRE**  
Ogni 10€ di spesa in banco frigo  
1 pacco di **De Cecco** omaggio  
Fino esaurimento

**CHIAVARI | VIA DORIA 16 | 0185.309573**

...Hmmm  
che voglia di  
polenta e zola!



Ma con  
quello dolce  
e cremoso di



**Matteucci** **CICAGNA VIA CERIALLO 76B**  
348.5816140 | [matteuccisnc@hotmail.it](mailto:matteuccisnc@hotmail.it)

Fu la prima pista da sci sull'erba d'Italia, con tanto di skilift e dancing "in vetta"

# QUANDO SI ANDAVA A SCIARE A RAPALLO

*La Pista Azzurra durò pochi anni: troppo all'avanguardia per gli anni '60?*

E pensare che ora ne vengono aperte di nuove per praticare lo sport in tutte le stagioni

- di Michela De Rosa

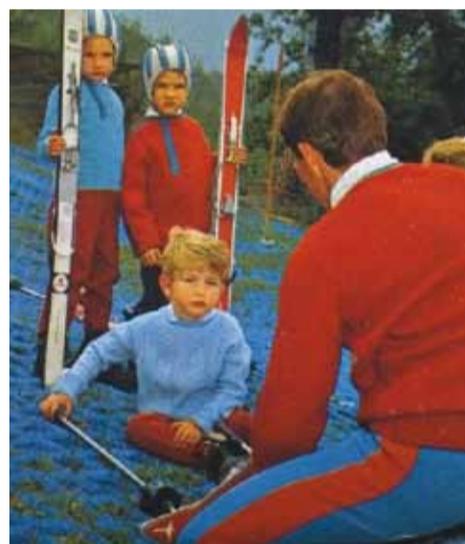
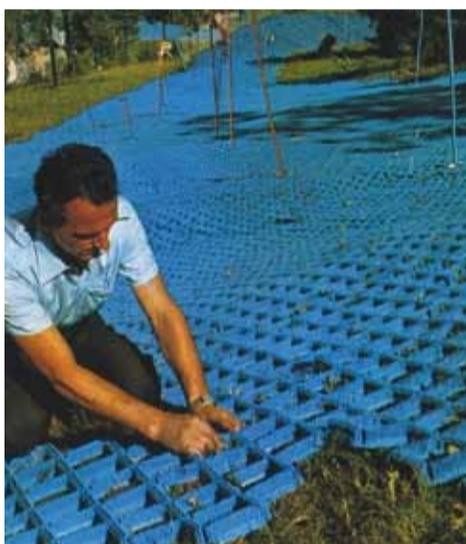
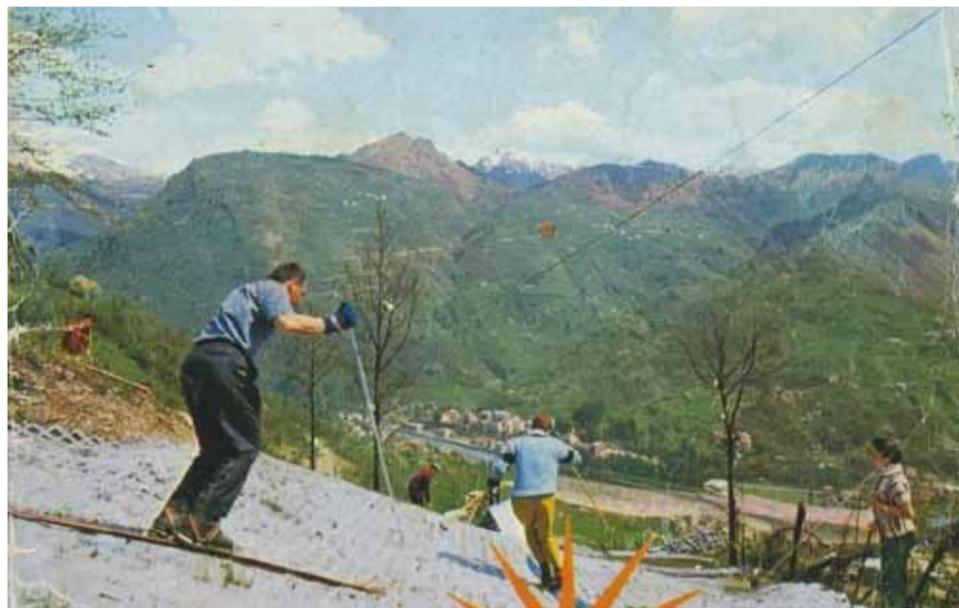
No, non è uno scherzo: a Rapallo si sciava. E non serviva nemmeno la neve. Per capire come e perché, dobbiamo fare un passo indietro. All'inizio lo sci era uno sport estremo, da montanari veri, da alpinisti, da condizioni estreme e fatica. E la discesa andava conquistata risalendo ogni volta a piedi. Poi inventarono gli impianti di risalita, la fatica diminuì e diventò uno sport per benestanti che potevano permettersi la scuola o il maestro di sci, l'attrezzatura e la vacanza. Col tempo divenne più alla portata di tutti e anche un po' una moda. Ma c'era un problema: si poteva fare solo in inverno, per poco tempo e solo in determinate condizioni, ossia se c'era neve.

## Come e a chi è nata l'idea?

Così nei primissimi anni Sessanta un gruppo di imprenditori di Santo Stefano, Santa Margherita e Roma (che era anche il proprietario del terreno in questione) ebbe l'ardita idea di rendere possibile lo "sci tutto l'anno". E mica in una località montana con vista sulle vette da conquistare, bensì sulle colline di Rapallo, con vista mare. E la neve? Non ce n'era bisogno ed era lì l'avanguardia. Si sciava su una particolare pista di plastica era composta da cerchi rivestiti di setole (tipo quelle degli spazzolini, ma più grandi) e nei buchi cresceva l'erba. Grazie alla combinazione con l'erbabagnata si sciava...volava, esattamente come sulla neve. L'idea puntava sulla diffusione dello sci, offrendo non solo un'alternativa allo sport in sé, ma soprattutto l'opportunità di allenarsi tutto l'anno, arrivando così pronti all'arrivo della neve. Tra le squadre che venivano ad allenarsi c'erano gli Sci club di Genova e quello di Santo Stefano, il dopo lavoro Sip e quello della Cassa di Risparmio di Genova. E in tanti hanno imparato qui a sciare. Inoltre, non serviva la tuta da sci, bastava vestirsi normali, tenendo conto che si aveva appunto a che fare l'erba bagnata. C'erano gli spogliatoi per cambiarsi. E gli sci? Meglio quelli vecchi; se non si avevano, si prendevano in dotazione. La pista partiva dalla zona San Massimo e scendeva verso Valle Christi, era lunga 280 metri con pendenza del 33% e per risalire c'era la manovra, una specie di skilift.

## Discese in notturna e juke-box

In cima c'era il ristorante, che si può definire coprotagonista di questo film in bianco e nero. Infatti, il seppur breve successo non arrivò dagli sportivi: bambini, adulti e soprattutto andavano a buttarsi giù da quella pista per puro divertimento, un po' come andare sulle giostre. E poi si andava nel ristorante a cenare e ballare sulle note del juke-box. Era un punto di ritrovo serale molto in voga a quel tempo, come ricorda **Chiolerio Angelina**: "Alla pista azzurra ho festeggiato i miei 18 anni. Discoteca anche all'aperto e tanto divertimento!". Sì, perché l'impianto era aperto solo "in notturna": come detto, l'erba doveva essere bagnata, quindi il sole era un nemico, mentre l'umidità serale di quella zona era un'alleata. La pista illuminata si vedeva dall'autostrada: impossibile non restare affascinati da quel tappeto blu disseminato di luci, che faceva così anche da attrazione turistica.



## IL MISTERO DELLE FOTO INESISTENTI

Le immagini a lato sono della Pista del Sole, sorta pochi anni dopo a San Pellegrino Terme. Perché, incredibile a dirsi, nessuno ha foto della Pista Azzurra nemmeno in internet o sui social. Per cui lanciamo un **APPELLO AI LETTORI** se le avete, inviatecele: le pubblicheremo per ricordare di quando si sciava a Rapallo.

- Sopra: un vecchio depliant, unica prova attuale della sua esistenza

*Io c'ero!*



**Remo Nesti, di Nesti Sport**  
"Ero tra i fondatori dello sci club Rapallo: avevamo 400 iscritti e la domenica si andava a sciare. Per un po' ci siamo allenati

alla Pista Azzurra. Ci venivano anche gli Sci club di Genova e quello di Santo Stefano, il dopo lavoro Sip e quello della Cassa di Risparmio di Genova. E in tanti hanno imparato qui a sciare".



**Chiolerio Angelina**  
"Alla pista azzurra ho festeggiato i miei 18 anni. Discoteca anche all'aperto e tanto divertimento!"



**Pierluigi Cellerino, titolare negozio A. Villa Borsalino e ultimo amm. delegato dell'impianto**

"Allora a Rapallo c'era fermento, eravamo un gruppo pieno di idee e si organizzavano eventi incredibili: nel '64 '65 organizzammo la Palma d'oro, una rassegna canora del Tigullio che poteva competere col Festival di Sanremo, mostre di ceramica e di pittura, un premio letterario, fino alla pista di go-kart che c'è stata negli anni '80 in zona piscine. L'impianto Pista Azzurra era gestito addirittura da una SPA; rilevammo le quote nel '67 con una società di cui ero l'amministratore delegato. Trasformammo il ristorante nel dancing Club '70, che funzionava bene, mentre la pista faticava a decollare. Tenere aperto era costoso: bisognava tagliare l'erba, tenerla bagnata e controllare lo skilift con ingegnere specializzato. Chiudemmo nell'81. Oggi vorrei vedere nei giovani lo stesso fermento e la voglia di impegnarsi per fare cose nuove per la città".

**Emanuele Bafico, attuale presidente del Centro Sci Tigullio**  
"Dal '67 al '69 con lo Sci Club Santo Stefano d'Aveto ci si allenava sulla Pista Azzurra, in modo da non fare la pre agonistica in palestra. Avevo 10, 12 anni e purtroppo non ho foto del tempo".



# QUAL È IL TUO DESIDERIO PER IL 2024?



Vendere la tua **casa** e trovare quella giusta per te?

Cedere l'**attività** e partire per una crociera?

Iniziare un **lavoro** che ti dia libertà e soddisfazione?

## CON NOI PUOI REALIZZARLO.\*



**RE/MAX**  
ALL WINNERS  
**CHIAVARI**

0185.1871091  
allwinners@remax.it



### Tunnel Ferriere aperto anche di notte, ma presto nuovo cantiere

Terminati i lavori interni, la viabilità riprende ad essere possibile durante tutto l'arco della giornata. Presto lavori sulla pavimentazione: il cantiere da inizio 2024 avrà senso unico alternato.

### Sfuma il sogno della passeggiata tra Recco e Camogli

Tolto dal Piano urbanistico comunale di Recco il sogno, accarezzato fin dagli anni Cinquanta, di una promenade tra i due borghi. Era già stato bocciato per il pericolo di onde alte.

### Violenza su donne e bambini: case-rifugio a Santa e a Rapallo

A Santa Margherita è stata inaugurata la casa rifugio per donne vittime di abusi: l'edificio confiscato alla mafia, potrà ospitare anche i bambini. A Rapallo aprirà un'altra oasi top secret.

### Molo di Portofino a rischio crollo: via ai lavori urgenti

Avviate le prime attività di verifica per salvare il molo e la calata dagli effetti dell'erosione del mare. Attracchi vietati fino a aprile 2024.

### Riaperti sportelli Diritti del malato negli ospedali di Lavagna e Sestri

Cittadinanzattiva si occupa di sanità; giustizia; scuola e formazione; sicurezza, barriere architettoniche, ambiente, qualità della vita. Ha riaperto gli sportelli del Tribunale per i diritti del malato presso gli ospedali di Sestri Levante (martedì dalle ore 10.00 alle 12.00) e Lavagna (mercoledì dalle ore 10,00 alle 12,00). Inoltre a Rapallo sempre presso l'ospedale al giovedì dalle ore 10.00 alle 11.30.

0185.324612 | tutela.liguria@cittadinanzattiva.it  
www.cittadinanzattiva.liguria.it

Prossime date: 17 dicembre e 21 gennaio. Ingresso gratuito

## Il Museo del videogioco fa il pieno Oltre ai tanti visitatori, arricchisce l'esposizione grazie ai donatori di nuovi cimeli



Grande affluenza per l'apertura mensile di **La Mecca - Primo Museo del videogioco d'Italia** e più precisamente **la terza domenica di ogni mese** con ingresso gratuito, come la visita dell'annesso **Polimuseo (giocattolo, civiltà contadina e curiosità naturalistiche)**. Insieme creano un'ampia esposizione divisa per settori, capace di incuriosire grandi e piccoli con interessi diversi. Sono gradite donazioni a sostegno del progetto e materiale videoludico di ogni genere, anche rotto o vecchio; PC e cellulari vecchi; vetrinette espositive. Questo mese si ringraziano Luigi Piardi e Anna che hanno donato alcuni cabinet della loro ex sala giochi a Sestri Levante.

**INFO:** 328.2256519 | **DOVE:** Gattorna, piano terra edificio scuole

**QUANDO:** Ogni terza domenica del mese, 15:30 - 19:30 (ultimo ingresso h19.00)

### Nuova sede CAI Rapallo

Nuovi locali in Via Betti 219 per le attività rivolte a tutti gli appassionati e simpatizzanti dell'outdoor. Proprio la scorsa primavera, la sezione, presieduta da Patrizia Figus, ha organizzato diverse serate informative di **"Avvicinamento alla Montagna"** riguardanti aspetti di carattere tecnico, alimentare, di pronto soccorso e orientamento, con una considerevole partecipazione di veterani e neo-soci che hanno iniziato a frequentare il gruppo partecipando alle uscite. La nuova sede è l'ulteriore conferma dell'intenzione di ampliare il gruppo di appassionati e sarà aperta tutti i mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.30. Per informazioni: pagina Facebook "CAI Sezione Rapallo".

### 30 anni di Radio Club Levante Da amatori a soccorritori

L'associazione fu fondata da Marco Ferrini il 30 novembre 1993 assieme ad un gruppo di amici appassionati di comunicazioni radio CB; nessuno pensava che un semplice hobby potesse trasformarsi in volontariato con circa cento volontari operativi e quaranta sostenitori, partecipando ai soccorsi in emergenze nazionali. Il Radio Club ha sede a Lavagna in Piazza Cordeviola 18 ed è presente con distaccamenti operativi di protezione civile e antincendio boschivo a Ne, Santa Margherita Ligure, Chiavari, Coreglia Ligure e Santo Stefano d'Aveto. Inoltre collabora con i comuni di Favale, Rezzoaglio, Lumarzo, Lorsica e, per la sola assistenza antincendio, con Moconesi, Tribogna e Neirone. Presso l'Ente Parco di Portofino, la sezione cinofila RCL può addestrarsi sulla ricerca di persone scomparse e la sezione mountaine bike svolge attività di monitoraggio dei sentieri, segnalando eventuali situazioni critiche. Una squadra di venti volontari antincendio è presente a Lavagna e altri otto a Santo Stefano d'Aveto.

# San Martino del Vento: la chiesa antichissima che non vuole essere dimenticata

*In oltre nove secoli è stata demolita, incendiata e alluvionata: Daniele vuole riportarla ad essere luogo vitale, con visite, un presepe di gratitudine e la messa con racconti di Natale, panettone, cioccolata calda e vin brulé*

- di Michela De Rosa



## Giorni di visita

Dal 12 dicembre al 13 gennaio: il martedì h15.30-18.00 e il sabato h 9.30-12.00. Sarà visitabile anche il presepe "Il miracolo del pane: omaggio al castagno", inserito fuori concorso nella rassegna Presepi in Fontanabuona.

## Messa di Mezzanotte

Sarà preceduta da spiegazione del presepe e da alcune letture tratte dal libro di Lidia Gardella e Paola Giunco "Il Natale sul filo della memoria". Al termine, scambio di auguri con pandolce genovese, panettone, cioccolata calda e vin brulé.

## Contatti

Daniele Balletto 349.3924956

Lidia Gardella 329.2134478

Paola Giunco 349.2916215

Situata sul colle tra le valli dei torrenti Urri e Lavagna, è la chiesa più antica del territorio di Lumarzo. Ci si arriva salendo per circa quindici minuti di auto dopo aver lasciato la Statale 225, finché si arriva all'imbocco di un sentiero dove un cartello giallo annuncia la direzione per la chiesa. Il tratto è ampio e carrabile, ma preferiamo parcheggiare l'auto e goderci la rilassante passeggiata di pochi minuti, in piano e fattibilissima da tutti, anche con passeggini. Arriviamo in una radura con al centro la chiesa, circondata da castagni. Il primo pensiero è quello di comprendere quella strana posizione, lontana da ognuno dei paesini circostanti. Da qui non si vede neanche un caseggiato e ci immaginiamo che forse c'è stata una scelta di equidistanza in modo da essere il luogo di culto per tutti. Il cerchio di alberi sembra abbracciarla per proteggerla dal vento che qui in alcuni giorni soffia potente. Regna il silenzio e c'è un'atmosfera di pace. E si percepisce un'energia antica. Come di un vulcano sotto cui arde la lava. E infatti questa chiesa ha quasi mille anni, o forse di più. Ha visto passare decine di secoli, migliaia di stagioni, generazioni e generazioni di famiglie e tantissime demolizioni e ricostruzioni, sopravvivendo imperterrita a incendi e alluvioni. Dopo decenni di abbandono, **Daniele Balletto** si impegna stoicamente e con passione a ricordare la sua storia e a riportarla in vita con l'aiuto di alcuni abitanti della zona. I suoi nonni si sono sposati in questa chiesa ed è qui che lui stesso ha ricevuto la Prima Comunione. A Dicembre la terra è aperta per le visite e la Messa di Mezzanotte della Vigilia sarà seguita da letture di storie di Natale e allietata da un momento conviviale con offerta di dolci, cioccolata calda e vin brulé (V. box in alto). Inoltre ci sarà il presepe, che Daniele ha intitolato "Il miracolo del pane: omaggio al castagno". Ed è da lui che ci facciamo raccontare un po' di storia.

## Una chiesa antichissima

Non esistono notizie certe circa l'origine della chiesa di San Martino del Vento, tuttavia una tradizione orale ne fa risalire la fondazione addirittura al lontano V secolo (400-500 d. C.). Ma pensare alla costruzione di una chiesa cristiana qui, solo quattrocento anni dopo la nascita di Cristo sembra decisamente azzardato. Di certo è antichissima: infatti, in una serie di documenti datati dal 1146 al 1387 si fa menzione di una **ecclesia Sancti Martini de Stoblelle** (o Stubuele o Stubuelo) che precisi riferimenti geografici riconducono proprio qui. Ma già sul finire del Trecento la chiesa versava in uno stato di grave degrado, tanto da essere abbattuta e sostituita. La struttura attuale è il frutto di una ricostruzione ex novo iniziata entro il 1479. Questo si è scoperto grazie al ritrovamento della lapide in ardesia, attualmente visibile appena entrati in chiesa (sulla parete destra). Molto deteriorata dalle ingiurie del tempo e dell'incendio, vi è rappresentato San Martino a cavallo (ormai del tutto illeggibile) in un ampio paesaggio e reca la data MCCCCLXXVIII (1479). E' rimasta collocata sopra alla porta fino al restauro del 1911, quando venne sostituita dalla copia in marmo tuttora visibile e solo in parte fedele all'originale. Al nucleo più risalente, che corrisponde alla navata centrale fino all'innesto col presbiterio (è, questo, *l'hoc opus* cui fa riferimento la lapide), hanno fatto via via seguito: l'erezione del campanile (primi anni del 1500), che ha obliterato un piccolo campanile a vela; l'aggiunta della navata laterale sinistra, del presbiterio e forse anche della cripta (prima metà del 1600); l'apertura della cappella della Madonna del Carmine (1667-1668, data certa); la costruzione della sagrestia (primi anni del 1700 secolo). Nel corso del 1800 i documenti dell'archivio parrocchiale riferiscono

di come la chiesa abbisognasse di alcuni interventi urgenti giacché spesso vi pioveva dentro. Ma solo nel Novecento vengono avviate due importanti restauri: quella già citata del 1911 e una seconda nel 1954, meglio documentata in quanto eseguita accedendo agli stanziamenti statali per far fronte ai danni dell'alluvione del '51.

## L'incendio doloso

Si arriva alla notte tra il 9 e il 10 giugno del 2000 quando un incendio di natura dolosa causa il collasso del tetto e la perdita di tutti gli arredi antichi superstiti. Allora sindaco di Lumarzo, Silvio Lercari, ebbe una brillante idea, ossia di rifare la copertura a capriate lignee reimpiegando i travi in castagno nostrano smantellata dalla ex scuola durante i lavori per trasformarla in residenza protetta per anziani. A seguito delle numerose manomissioni, l'interno oggi si presenta essenziale ed austero. Tuttavia, il presbiterio lascia intravedere uno scorcio di storia: il soffitto è in muratura voltato a botte e decorato con un affresco della metà del 1900 raffigurante l'elemosina di San Martino. Il distacco di ampie porzioni di intonaco lascia intravedere, al di sotto del moderno affresco, i segni di un intervento decorativo sicuramente anteriore (angeli su fondo azzurro, il simbolo dell'evangelista Luca) ma di non facile datazione. Sul fianco destro del presbiterio si trovano due altari tardo-secenteschi. Sfortunatamente in quell'incendio sono andati distrutti un crocifisso ligneo, un pregevole confessionale e uno stendardo processionale dipinto su entrambi i lati. Distrutti dal fuoco anche tutti gli arredi, tranne due panche antiche in castagno salvate per.. mancanza di spazio. Erano infatti state messe per esuberare nel magazzino della scuola: oggi sono nella prima fila, seguite da quelle

nuove costruite seguendo la loro forma. Dall'incendio si è salvato ed è tuttora visibile il fonte battesimale cinquecentesco, di bella e armoniosa fattura, realizzato in marmo secondo le prescrizioni di mons. Francesco Bossi dopo la visita pastorale del 1582.

## Il presepe per dire grazie al castagno

"L'idea di dedicare il presepe al castagno è nata mentre leggevo alcuni documenti del Sei e del Settecento relativi a San Martino del Vento da cui emerge chiaramente il profilo di una civiltà fondata sul castagno ben più remota di quella che conosco attraverso i racconti dei miei nonni. Il castagno, si sa, è stato fondamentale per l'economia delle comunità appenniniche: ha dato cibo, legname, legna e carbone a generazioni di uomini, dal Medioevo fino agli anni dell'industrializzazione. Il presepe vuole essere un segno di gratitudine verso questo albero generoso. Inoltre vuole stimolare una riflessione sull'intervento dell'uomo in senso costruttivo e sostenibile: i castagneti non esistono in natura, eppure diventano luoghi che letteralmente esplodono di vita, sia sopra il suolo (dove alberi, piccoli arbusti, muschi e licheni creano l'habitat di numerose specie animali, da insetti a uccelli fino ai micro e macro mammiferi), sia - e forse ancor più - sottoterra, dove avvengono processi silenziosi e ancora misteriosi, come l'interazione dei funghi con le radici degli alberi, o dove, per scendere ancora più in basso, si svolge l'esistenza invisibile di miliardi e miliardi di batteri, tra cui quelli responsabili del ben noto odore di pioggia. Insomma, un presepe a cavallo tra passato e presente: da una parte, la memoria di stili di vita superati dal benessere, dall'altra l'attenzione all'equilibrio tra uomo e natura".

Il dott. Marino da 30 anni è dentista ed è anche il bassista dei Mandillà

## PER FARVI SORRIDERE USO IL BASSO E IL TRAPANO

*Tecniche dentistiche e jazz, ceramiche per impianti e brani in zeneise: parte tutto da due passioni che in fondo hanno lo stesso obiettivo, far star bene le persone*



E' arrivato giovanissimo dalla Calabria, ha attraversato l'Italia per amore e poi ha imparato ad amare questa terra, la sua musica e il suo dialetto, scoprendosi ricambiato. Qui ha messo radici, facendo fiorire un'attività che è già storica ed entrando in un gruppo musicale che racconta la storia genovese. Parliamo di Michele Marino, conosciuto sia come dentista sia come bassista dei Mandillà. Proprio in questo periodo ha trapiantato tre decenni di attività nel suo studio a Carasco dove in qualche modo traspare la formazione da jazzista: classicità, passione, niente effetti speciali e tanta sostanza. E aggiornamento continuo, come gli ha insegnato suo padre, tra i primi dentisti della Calabria ad usare tecnologie moderne. Quelle del settore fanno passi da giganti e il dott. Marino studia e testa materiali e tecniche nuove come se fosse un neolaureato, per restare al passo coi tempi e per amore della conoscenza. Un impegno che ripaga.

Quando gli chiediamo quale è la sua più grande soddisfazione ci risponde che è "Vedere più generazioni che si affidano a noi: i bambini che venivano con la loro famiglia trent'anni fa sono diventati genitori a loro volta e ora vengono con i loro figli. Tutto questo è davvero gratificante e ci tengo a ringraziarli di cuore". La felicità è anche sentire quando allo studio vengono pronunciate frasi come "non ho mai speso meglio i miei soldi" perché si sa, i denti sono importantissimi sia sotto il profilo della salute che quello estetico e conseguentemente psicologico. E una volta curati, bisogna mantenerli sani: come ormai tutti sappiamo l'igiene è la prima vera medicina. Nello studio c'è pertanto anche la dinamica dottoressa **Simona Torarolo** che, anche lei da quasi 30 anni, esercita la professione di igienista dentale permettendo ai pazienti di avere un servizio davvero completo. A proposito di soldi, per venire incontro alle esigenze di tutti, lo studio offre la possibilità di pagare ratealmente e senza interessi.



**STUDIO DENTISTICO & IGIENE DENTALE**

Da più di trent'anni ci prendiamo  
**CURA DEL VOSTRO SORRISO**  
con professionalità, passione  
e aggiornamento continuo.

In ogni fase sarete  
**SEGUITI CON DEDIZIONE**  
in modo chiaro ed esauriente.

Possibilità di pagamenti  
personalizzati anche con  
**FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

Dentista Dott. Michele Marino - Igienista Dott.ssa Simona Torarolo  
**CARASCO Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03**

*Prenditi  
cura di te  
Fissa subito un  
appuntamento*

*Michele Marino nello studio dentistico e in versione bassista nel gruppo Mandillà, composto da Giuseppe Avanzino (cantante e chitarrista, in foto), Marco Raso (fisarmonicista e pianista, in foto), Marco Vaccarezza (batteria), Laura Merione (violino), Pierpaolo Ghirelli (chitarra)*

### "Il virtuoso" dei Mandillà

Dicevamo dell'amore per il territorio e per la musica, in particolare quella genovese con il gruppo dei Mandillà, che sicuramente avete ascoltato in qualche festa o concerto. Il loro repertorio è partito da Fabrizio de Andrè fino ad arrivare a comporre pezzi e album inediti in zeneise. Sul loro sito scopriamo l'altro lato del dott. Marino, ossia quello di musicista: "Classe 1965, la musica lo insegue fin da quando aveva 5 anni, anche se ci ha messo un po' a trovarlo davvero. Dopo esperienze da autodidatta, inizia a suonare seriamente intorno ai 24 anni, iscrivendosi ai corsi permanenti di Siena Jazz, e questa sarà la musica che lo influenzerà maggiormente, pur mantenendo interessi a 360°. Alternerà infatti nel tempo partecipazioni a gruppi e progetti che vanno dal free jazz al rockabilly, dal pop alla musica d'autore, e altro. Ha fatto parte stabilmente dei quartetti Red Row, HeadyHand e SundayJam@Robby's, apprezzati in diverse manifestazioni e concorsi, nei quali ha avuto modo di sviluppare anche capacità di arrangiatore e compositore. Invitato a far parte della famiglia Mandillà nel 2010, ne è entrato e non ne è più uscito. Soprannome: Il Virtuoso".

Insomma, un professionista che di giorno sa far rilassare sulla poltrona e saltare sulle sedie.

# LA GIACCA & LA ZAPPA

Continua il viaggio tra i professionisti che nel weekend abbandonano la città per trasformarsi in agricoltori, recuperando terre abbandonate

- Cosa l'ha portata nell'entroterra e a dedicarsi alla coltivazione?

I motivi sono due. Il primo è aggiungere alla mia attività principale, che consiste nel gestire la vita finanziaria delle persone attraverso un lavoro più mentale e burocratico, un'attività legata al creare qualcosa di materiale che si può toccare subito con mano. Il secondo motivo è più filosofico. Tornare a coltivare la terra a Piandeipreti (Tribogna) è stato chiudere un cerchio. La mia famiglia possiede quella casa e parte dei terreni aziendali da sette generazioni. Tre generazioni fa le campagne sono state abbandonate per andare a lavorare a Genova in fabbrica; ritornare a lavorare la terra dei miei avi è un modo per ringraziare le persone che mi hanno dato la possibilità di studiare e svolgere il mio lavoro principale.

- Qual è l'aspetto del suo lavoro che più le dà soddisfazione e quale quello legato alla terra. Ci sono degli aspetti simili?

Nel mio lavoro di Private Banker l'aspetto che mi dà più soddisfazione è il creare un rapporto di fiducia con i clienti. Mi capita regolarmente di assistere le persone nelle decisioni più importanti della loro vita come ad esempio la scrittura di un testamento. Dall'altra parte, nel lavoro da contadino, ci sono molti momenti di soddisfazione: vedere un campo abbandonato tornare ordinato, essere al frantoio e vedere le proprie olive trasformarsi in olio oppure essere al mulino e vedere le proprie castagne diventare farina. Aspetti simili: in entrambi i lavori ho delle componenti esogene che influiscono sul risultato a prescindere dal tempo e dalla fatica che applico al lavoro. Nella prima devo convivere e analizzare i mercati e le notizie dal mondo, nella seconda devo analizzare la meteo, gli animali selvatici e gli insetti.

- Quanto tempo dedica alla settimana alla coltivazione, qual è quella che le riesce meglio e quale peggio?

Da quando ho aperto l'azienda agricola ho rinunciato ai finesettimana. In settimana ritaglio mediamente una giornata alla terra e le ore che sottraggo al mio lavoro principale le recupero con smart working la sera o la mattina presto. Non esiste una coltivazione migliore e una peggiore: la prossima annata deve essere migliore di questa!

- Oggi c'è un richiamo e un ritorno alla terra sempre più forte. Se lei potesse "mollerebbe tutto" per dedicarsi all'agricoltura?

Non rinuncerei mai al mio lavoro principale perché mi dà soddisfazioni personali ed economiche.

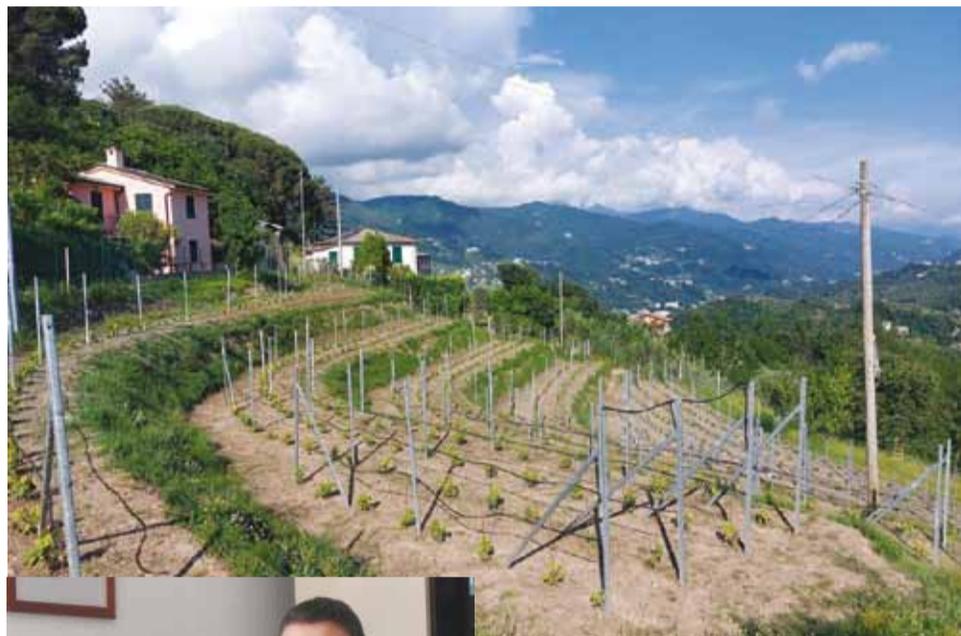
- I giovanissimi, detti nativi digitali, hanno una simbiosi con la tecnologia e sembrano lontani dalla terra. Pensa che sia vero o è un luogo comune?

Purtroppo non è un luogo comune ma è nuda verità. Alcuni compagni di classe delle elementari di mio figlio pensano che le patate nascano sugli alberi. In compenso sanno già modificare le impostazioni dello smartphone dei genitori.

- Ci indichi un progetto o un sogno legato alla terra

Il mio sogno è vedere le colline della Val Fontana-buona curate come oggi sono curate le Langhe.

- Si faccia una domanda e si dia una risposta  
Rifarebbe la scelta di aprire un'azienda agricola a Piandeipreti con le difficoltà date da terreni abbandonati e scoscesi? Sì, senza se e senza ma.



Sandro Bragoli 43 anni, in settimana fa il Private Banker in pieno centro a Genova e nel weekend si trasforma in agricoltore nei terreni degli avi a Tribogna



**I NOSTRI MENÙ**  
\* Pranzo di lavoro €11  
Mangiare bene per lavorare bene!  
Dal lunedì al venerdì  
Con acqua, vino, dolce e caffè

\* Stock a go-go! €28  
\* Tagliata a km0 €28  
\* Weekend in campagna €28  
Su prenotazione. Comprensivi di antipasto.  
dolce, acqua, vino, caffè, ammazzacaffè



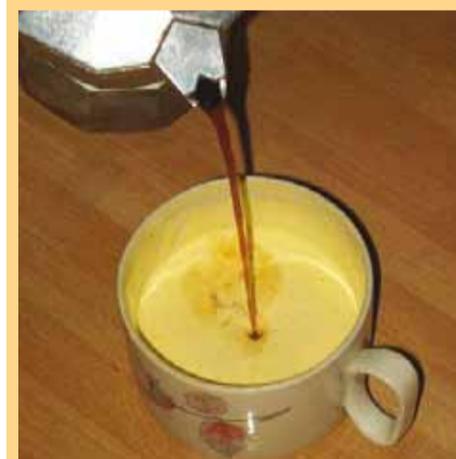
**IL NATALE DA NOI HA IL SAPORE CHE CERCHI!**  
Si accettano prenotazioni per pranzo e cena

**CELESIA VIA DEVOTO 35, A 10 MIN DA CARASCO**  
0185.357740 – 347.5310635 - 339.5495390  
Aperto tutti i giorni, la sera su prenotazione



Che buone erano le merende della nonna? E allora... ri-facciamole!

Biscotti o crostate appena sfornate, focaccia e prosciutto, e quella domanda che era già una coccola: "Cosa vuoi col pane?". E via di pane, burro e marmellata, pane, burro e zucchero o pane e miele. E se c'era voglia di salato, pane, olio e sale. In estate con l'aggiunta dei pomodori, magari dell'orto. E la mitica zuppetta di latte e pane secco? Buonissima anche a colazione o come cena, eventualmente con aggiunta di caffè per i grandi e orzo per i piccoli. E se ci vedevano "un po' sciupati", ecco la cura perfetta: l'uovo sbattuto. E quando diventavi più grande avevi il permesso di aggiungerci un po' di caffè! Ma quanto era bello? Pochi ingredienti poveri e facili da reperire; merende facili, sane e genuine. E c'era bisogno di un articolo? Sì, perché le ricordiamo con nostalgia ma poi apriamo le merendine industriali. E allora ecco un memo, per ricordarci di prepararle.



Il corroborante per eccellenza: l'uovo sbattuto (in tante versioni)

Una bevanda cremosa, perfetta per darsi la carica. Per farlo occorrono pochi minuti, quindi perché non farlo? In una tazza sbattete velocemente un tuorlo d'uovo freschissimo con un cucchiaino di zucchero, fino ad ottenere una spuma. A questo punto variare a piacere, aggiungendo lentamente caffè caldo o Marsala, oppure vaniglia o scorza di limone. C'è anche chi monta l'albume e lo mette sopra creando un finto cappuccino! Si può anche fare il contrario, specie se si deve preparare per più persone, magari in un pomeriggio con le amiche. In una ciotola si mischiano velocemente un uovo e un cucchiaino di zucchero a testa. In un pentolino si versa il caffè caldo e vi si aggiunge lentamente il composto. Si continua a mescolare a fuoco medio-basso, fino a quando diventa cremoso, simile a una salsa leggera. Con l'aggiunta di Marsala era lo zabaione delle nonne, tradizionalmente servito in piccole tazze o bicchieri da dessert. Già delizioso da solo, potete accompagnarlo con un vassoio di biscotti secchi e frutta fresca.



## Gioielleria & Artigiano Orafo

Gioielli personalizzati ed esclusivi, dal disegno alla realizzazione  
Riparazioni - Articoli da regalo - Cornici

Calvari di San Colombano, Via Cuneo 155 Tel 0185.358238  
Da domenica 17 dicembre a domenica 24 aperto tutti i giorni



## AUGURI DI BUONE FESTE NESTORI Fiori & Garden Shop GATTORNA

fiori freschi, composizioni, addobbi,  
confezioni natalizie, piante da frutto e tanto altro.

Riscopri le botteghe di paese, dove l'ascolto del cliente è ancora un valore.



**Fiori & Garden Shop**  
Via Romana 4 - Gattorna (Ge)  
Tel. +39 0185 934697

organizza  
**CORSI DI POTATURA**



Sabato 10 febbraio Orario 9.00 - 12.00	CORSO BASE DI POTATURA DI ALBERI DA FRUTTO teorico - pratico
Sabato 17 febbraio Orario 9.00 - 12.00	CORSO BASE DI POTATURA DI ALBERI DA FRUTTO teorico - pratico
Sabato 24 febbraio Orario 9.00 - 12.00	CORSO DI COLTIVAZIONE E POTATURA DELL'OLIVO (teorico - pratico) e TECNICHE DI INNESTO PER ALBERI DA FRUTTO

Per prenotazioni e informazioni 0185 934697

Troppo tempo davanti a pad, computer o telefonini barattando la vita reale con quella digitale

# Buoni propositi 2024: staccarsi dallo schermo

*Lo fanno sempre più persone, ritrovando benessere, tempo e relazioni: e vi sorprenderà sapere che si tratta soprattutto di giovanissimi*

- di Michela De Rosa

Meno ansie, meno frustrazioni, più capacità di concentrazione, più relazioni, più tempo. Quindi più benessere e qualità della vita. E' questo che sta portando sempre più persone ad abbandonare o quantomeno limitare l'uso dei dispositivi elettronici, specie i social. E, sorpresa sorpresa, a farlo sono soprattutto i giovani.

Come mai? Proprio perché nati circondati da tecnologia e informazioni, sono sempre più consapevoli degli effetti collaterali dell'iperconnessione e della dipendenza digitale. La ricerca costante di like e la pressione di essere sempre online hanno portato molti a voler ristabilire un equilibrio tra digitale e reale. E così, nell'era della corsa all'ultima tecnologia, c'è una tendenza sorprendente: i giovani cercano i "telefoni vecchi", quelli degli anni '90 che permettono solo di chiamare e inviare sms. Niente altro. Eliminando così le distrazioni degli smartphone che tra social, giochi, chat, shopping e informazioni, portano ad essere sempre connessi.



*Alcuni ragazzi sono passati ai vecchi modelli di cellulare, con le sole funzioni di telefono e invio SMS*

## Senza social né internet per tornare a "stare insieme"

A New York un gruppo di ragazzi si ritrova ogni domenica per chiacchierare, leggere, suonare, senza cellulari: "Passiamo semplicemente il tempo insieme" hanno raccontato a un giornalista del New York Times. A loro si uniscono sempre più ragazzi, ispirati da una vita senza l'attaccamento costante a internet, senza la pressione di raccontarsi via social, di farsi selfie, di guardare video invece di guardarsi in faccia. Una ragazza ha raccontato: "Ho avuto il primo cellulare a 10 anni, il primo smartphone a 11. Da subito ho creato un profilo Instagram e - inevitabilmente - ne sono diventata dipendente. Il cellulare era il primo e l'ultimo pensiero, mi fissavo a guardare le altre ragazzine più belle, più brave, più felici, più corteggiate. Da un lato volevo essere come loro, dall'altro non volevo essere diversa da quello che sono. Ma soprattutto non riuscivo più a capire cosa facevo perché mi piaceva e cosa invece per raccontarlo sui social. Un giorno ho deciso di chiudere tutti i profili. I miei genitori pensavano che sarebbe durata un weekend. Invece ho sentito cambiare la chimica del cervello, e ho iniziato a leggere di più, ad avere hobby manuali e ad essere più creativa".

Un'interessante inversione di tendenza, da social a sociali. Questa scelta fa riflettere: come sarebbe la nostra vita senza smartphone? Ce lo siamo fatto raccontare da Sara, una ragazza ligure che ha fatto questa scelta.

## "Ho disinstallato Instagram e la mia vita è cambiata" SARA, 23 ANNI, DI CICAGNA



**Sara Gargiulo è di Cicagna ma ora è residente a Genova, dove studia all'Università e pratica e insegna karate. Ci racconta come e perché ha preso questa decisione.**

*"Ho lasciato i social da un paio d'anni: a un certo punto mi sono resa conto che iniziavo ad essere alienata e non riuscivo più a concentrarmi sulle cose. Stavo preparando una sessione di esami e mi sono ritrovata in automatico a scorrere Instagram. Era diventata un'abitudine: scorrevo le pagine e i profili, e ho realizzato che non mi ricordavo nemmeno cosa avevo visto un secondo prima. Allora mi sono fermata. Perché stavo guardando così tante cose inutili? Perché star lì a guardare cosa Tizia mangia a colazione, dove ha viaggiato Caio o il balletto di Sempronio? A cosa mi serve? A me serve studiare, fare le cose che mi piacciono e che mi interessano. E stare con le persone. Così ho chiuso l'app e l'ho disinstallata. Ho provato un senso di liberazione! Ora ho più tempo per fare quello che mi piace, non sono schiava del dover condividere tutto e i contenuti che mi interessano me li cerco su altri mezzi. Non tornerei più indietro".*

**Le chiediamo se qualcuno dei suoi amici ha seguito il suo esempio:** "Sì, un ragazzo. Parlando, è venuto fuori che appunto non avevo più Instagram e mi ha presa per matta. Poi gli ho raccontato perché lo avevo eliminato e di come mi sento ora. Ha provato anche lui e dopo poco tempo mi ha ringraziata perché adesso prova le stesse sensazioni e si è riappropriato della vita reale".



## DIPENDENZA DIGITALE

Viviamo costantemente connessi, riceviamo notifiche, e-mail, messaggi e siamo bombardati da informazioni. Ciò può influire sulla nostra capacità di concentrarci, creare ansia, stress e compromettere la qualità del sonno. Inoltre, l'uso eccessivo dei social media può portare a una 'dipendenza da like'.

## TI RICONOSCI?

- Secondo una ricerca (Dscout) controlliamo lo schermo dello smartphone in media 2600 volte al giorno, oltre 5400 gli utenti "forti".
- Controllare messaggi, notifiche, email etc. già pochi minuti dopo il risveglio
- Alzarsi di notte per controllare il telefono
- Vamping: passare buona parte della notte svegli per scorrere smartphone e tablet.

## DIGITAL DETOX IN 5 PASSI

Ritrova un senso di calma interiore; migliora la concentrazione; rafforza le relazioni interpersonali; riduce lo stress.

- 1) Stabilisci un obiettivo: fare più esercizio fisico, uscire di più, studiare qualcosa di nuovo, riprendere un hobby, etc.
- 2) Crea una nuova routine: ad esempio, evitare l'uso di smartphone e computer per almeno un'ora dopo il risveglio e prima di andare a letto. Utilizzare questo tempo per concentrarsi su sé stessi, stare con i familiari, leggere, ascoltare musica, etc.
- 3) Disattiva le notifiche: ci legano a doppio filo e rubano la nostra attenzione. Il suggerimento è quello di controllare i vari gruppi e social a scadenze regolari o solo quando se ne ha veramente bisogno.
- 4) Trova sostituti gratificanti: incontrare amici, leggere un libro, esplorare la natura, scoprire nuove passioni. Senza postare la foto.
- 5) Pratica la consapevolezza: stai nel momento presente, goditi ciò che stai facendo e prendi coscienza delle tue emozioni e pensieri.

**Sì! A Natale mi regalo il forno nuovo!**

**Così mio marito farà ancora più torte e pizze!**

**Tu decidi quello che vuoi... al resto ci pensiamo noi!**

**VENDITA E INSTALLAZIONE**

**ELETTROMAX** Piccoli e grandi elettrodomestici  
Illuminazione | Liste nozze | LEGO  
Cogorno C.so IV novembre 28 0185.380416

**YOKOHAMA**

**CDG ONE**

**CO CAP Gomme**

Walter 3479401984  
Andreino 3487040176  
E Mail: capgomme@libero.it

Tel. 0185/939751 Fax. 0185/939447

AUTO-MOTO-CAMION-FUORISTRADA-MOVIMENTO TERRA  
CONVERGENZA ELETTRONICA-CERCHI IN LEGA  
FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENTO SUL POSTO

**NUOVA ERRE EFFE** RECCO Via S. Rocco 87 B2  
TEL 0185/722681

**Tasso zero IN 20 RATE**

**AMPIA ESPOSIZIONE**  
Serramenti in alluminio, legno e pvc  
Porte interne e blindate - Tapparelle

**CONTATTACI ORA**  
per il tuo preventivo!

# DA CALISSI

## Panettoni farciti, olio buono e stoccafissi

- di Giansandro Rosasco

Abbiamo già conosciuto il bar gelateria con bottega della famiglia Calissi perché, grazie ai voti di voi lettori, si sono aggiudicati per ben due volte il premio di Corfole come "Miglior gelato del Levante". Il che è già un risultato incredibile, ma la cosa più incredibile è che si trovano sulle alture di Uscio dove, qualche anno fa, con enorme coraggio, hanno creato un'attività che è una vera chicca, con un'offerta molto varia in un raro equilibrio tra diverse anime: al piano terra si trovano il bar pasticceria e gelateria e il laboratorio artigianale, mentre al piano inferiore, con una bella scala si raggiunge la bottega alimentare. A mandare avanti tutto questo c'è la passione di una famiglia per il cibo e per le cose buone: Marina e Gianfranco con i figli Stefano e Francesco. Ognuno ha una specializzazione, in un connubio di tradizione e innovazione, di dolce e salato, di tecniche nuove e gesti antichi. Ed è proprio di questo che vi parliamo questa volta, con due specialità che non possono mancare sulla tavola di questo periodo: lo stoccafisso e il panettone.

### Una settimana di amorevoli cure per darvi lo stoccafisso come da tradizione

Ci sono sapori che rimangono inalterati nel tempo, come quello dello stoccafisso, così amato dai genovesi. Nella bottega dei Calissi si trova secco o bagnato e arriva direttamente dalla Norvegia alle vostre tavole, mantenendo intatta la qualità, così come i filettoni di baccalà, che hanno poche spine e tanta resa nel piatto. Lo stoccafisso è uno dei piatti preferiti anche di Gianfranco e proprio per questo si è specializzato nella "bagnatura" a regola d'arte in modo da offrire una materia prima ottimale per le vostre ricette e per ritrovare il sapore genuino. Gianfranco coccola i filetti di stock per una settimana, bagnandoli solo con acqua corrente, senza additivi per sbiancarlo, cambiando l'acqua ogni giorno e spazzolandolo con cura. A fare da sposo l'olio buono, di olive taggiasche che arriva direttamente da un'azienda agrico-

la di Imperia che lo produce solo per loro. Ne basta davvero poco per trasformare un piatto semplice come lo stoccafisso bollito, un piatto di verdure o una zuppa in qualcosa di speciale.

### Pandori e panettoni farciti e il baciccia di mamma Marina

Francesco è il maestro gelataio che ha conquistato notorietà vincendo il nostro concorso. Oltre alla passione per gelati e torte gelato, ha quella per la pasticceria che negli ultimi anni ha indirizzato anche verso i protagonisti del Natale. Seguendo gli insegnamenti dei maestri artigiani si è formato nell'arte della farcitura e della glassatura di panettoni e pandori artigianali che hanno subito riscosso un grande successo. Lontani anni luce da quelli industriali, sono un'esperienza da provare, per tutti i palati. C'è quello con le nocciole e il gianduia, quello al pistacchio e quello per i super golosi al caramello e cioccolato bianco. Per chi cerca i gusti della tradizione c'è il baciccia genovese basso, ma su questo nemmeno Francesco può mettere le mani: viene infatti preparato solo da mamma Marina ed è stato la fonte di ispirazione e amore per la pasticceria che il figlio porta dentro di sé.

### Preso in bottega o consegnato direttamente a casa

Insomma per queste feste, e non solo, un giro da Calissi è d'obbligo ed è il momento per sostenere ancora una volta tutte le botteghe di paese che tengono viva la qualità di vita. Trovate questa chicca a Uscio, Via Garaventa, 33a. Fanno anche consegne a domicilio e spedizioni: potete ordinare le vostre golosità allo 0185 91119. Potete farvi un'idea sulle loro pagine social, dove potrete vedere con i vostri occhi immagini e filmati che vi confermeranno quanto abbiamo scritto. Facebook: AlimentariCaffetteriaGelateriaCalissi. Instagram: caffetteriagelateriacalissi e alimentaricalissi.



- **Sopra:** Francesco Calissi in laboratorio con un panettone artigianale appena farcito  
- **Sotto:** nella bottega al piano inferiore del bar gelateria pasticceria, papà Gianfranco insieme alla moglie Marina mostrano alcune delle eccellenze gastronomiche proposte, come lo stoccafisso norvegese (che poi viene bagnato da loro in un processo che dura una settimana) e l'olio prodotto in esclusiva per loro da un frantoio di Imperia

**HAI UN NEGOZIO O BOTTEGA? CORFOLE FA CONOSCERE IL TUO LAVORO! CONTATTACI 0185.938009 INFO@CORFOLE.COM**



Riapriamo il  
**5 GENNAIO**  
per un 2024  
pieno di  
cose buone!



*Vi auguro  
Buone Feste*

Pandolci, pandori, panettoni, torroni  
...e dolci, magiche creazioni



**PASTICCERIA GALLETTI**  
0185.975000  
Favale di Malvaro  
www.pasticceriagalletti.it

# VEX POPULI

Le migliori segnalazioni dalla rete  
I protagonisti siete voi!



**RAPALLO (fontana esterno stazione)**  
No comment Domenico Broghetti



**RAPALLO** - Festa del cioccolato a Rapallo 2 marron glacé 6 euro. Peso totale della merce 55 grammi. Mi è sembrato veramente eccessivo! La maggior parte della merce esposta non era prezzata! Quindi per non rischiare di rimanere con il portafoglio vuoto era necessario chiedere il prezzo! - Orietta Cartasegna

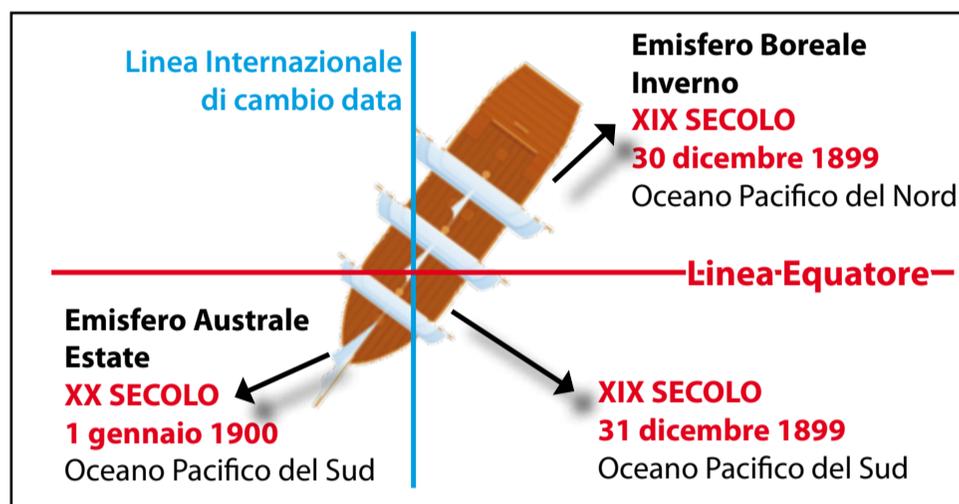
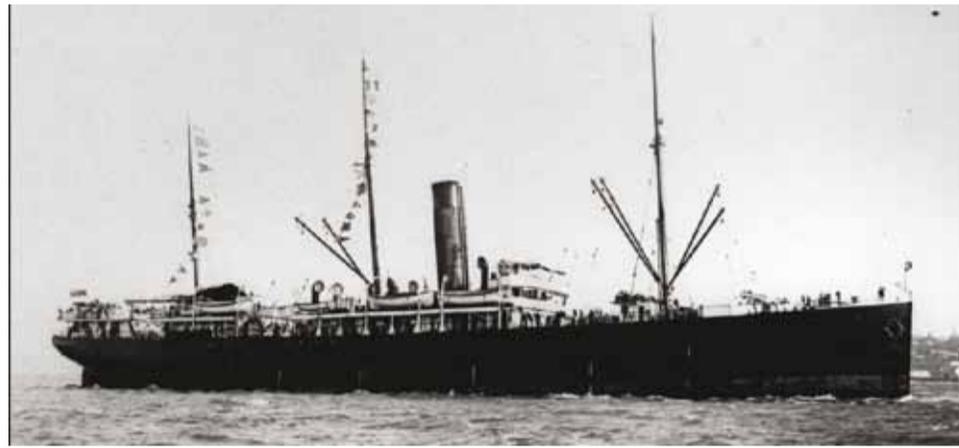


**CHIAVARI** - Sinceramente non so più che dire - Martina Albanesi



**SANTA MARGHERITA** - Queste piante lasciate morire a Villa Durazzo anziché essere piantate in tempo utile, sono anche soldi vostri, cari sanmargherites! - Chicca Nobili

## La nave che in una notte solcò 3 giorni, 2 stagioni, 2 Oceani, 2 emisferi e 2 secoli diversi



State cercando un modo originale di festeggiare il Capodanno? Beh, per quanto ci sforzeremo, non arriveremo mai alla situazione che hanno vissuto i passeggeri di questa nave, entrati nella storia. E' sabato 30 dicembre 1899 e il piroscafo passeggeri SS Warrimoo naviga attraverso le acque del Pacifico, in viaggio dal Canada all'Australia. Finito di calcolare la posizione delle stelle per capire la posizione della nave e la rotta da tenere, il primo ufficiale chiamò il Capitano per mostrargli il risultato: si trovavano nella posizione Latitudine 0° 31' Nord E Longitudine 179 30' Ovest.

"Sa cosa significa? Siamo solo a poche miglia dall'intersezione tra l'Equatore e la linea internazionale del cambio di data". Il capitano colse l'opportunità per realizzare "il caso della navigazione" di una vita. Cambiò leggermente e regolò la velocità del motore. Il tempo calmo e la notte limpida fecero il resto. A mezzanotte in punto la SS Warrimoo si trovava sull'Equatore esattamente nel punto in cui attraversava la linea internazionale del cambio di data! Le conseguenze di questa bizzarra posizione furono che: la parte posteriore (poppa) si trovava nell'emisfero settentrionale, in pieno inverno e nel 30 dicembre 1899; la parte maestra era nel 31 dicembre; la parte anteriore (prua) della nave si trovava nell'emisfero australe, in piena estate e nel 1 gennaio 1900! Quindi si trovava contemporaneamente in due emisferi diversi, due giorni diversi, due mesi diversi, due anni diversi, due stagioni diverse e perfino in due secoli diversi! Per quanto saranno andati avanti i festeggiamenti a bordo?

## ALTRE CURIOSITÀ SUL CAPODANNO

### NELLO SPAZIO, QUANDO SI FESTEGGIA?

Gli astronauti sulla Stazione Spaziale Internazionale (Iss), ogni giorno vedono sorgere e tramontare il sole 16 volte! Qui si brinda alle 00:00 UTC, fuso orario che corrisponde a quello di Greenwich e tempo ufficiale della stazione spaziale.

### CAPODANNI STORICI

1948, entra in vigore la Costituzione italiana; 1983 la rete Arpanet passa al protocollo IP: nasce Internet.

### FUOCHI D'ARTIFICIO

I primi a usarli furono i cinesi, che li hanno inventati intorno all'ottavo secolo dopo Cristo. In Europa arrivano nel XIII secolo e inizialmente si usano per festeggiare le vittorie militari. I primi fuochi d'artificio erano "in bianco e nero"! La colorazione, infatti, si ottiene aggiungendo dei sali alla polvere pirica, ma fino alla metà del Settecento nessuno ci aveva pensato

### CHI FESTEGGIA PER PRIMO? E PER ULTIMO?

Il primo posto dove sorge l'alba è l'isola di Kiribati, in Oceania: i suoi abitanti, quindi, sono i primi a festeggiare. Gli ultimi, Alle Samoa Americane, dove l'anno nuovo arriva 23 ore dopo

### MUTANDE ROSSE

L'usanza avrebbe a che fare con l'antica Cina. Per il folclore orientale, infatti, il rosso è il colore che spaventa Niàn, mostro divoratore di uomini che a Capodanno esce dalle profondità marine.

### IL PRIMO CAPODANNO DELLA STORIA?

Il 1° gennaio del 4713 a.C. è la data teorica, indicata nel '500 dallo storico Giuseppe Scaligero come base per calcolare il tempo intercorso fra le diverse osservazioni astronomiche, senza dipendere dai diversi calendari via via in vigore.

- ASSETTI E ACCESSORI -

TETTO E PORTAGGIO MULTIMARCA



DISTRIBUTORE



CHAMPION



**RICAMBI AUTO  
ACCESSORI SPORTIVI  
BATTERIE AUTO  
MOTO NAUTICA**

Via S. Anna 90 - Rapallo

**TEL: 0185/263033**



• FRENANTE E FILTRI AUTO E MOTO • BOX AUTO

# Il Natale sul filo della Memoria

Il libro è una raccolta di testimonianze di come erano le feste di chi era bambino quando l'Italia era in guerra

"Avete presente quando andate in un bosco e vi trovate improvvisamente di fronte un pesco selvatico? I frutti sono tutti diversi, qualcuno è un po' scavato, non perfetti, raggrinziti magari da poca acqua, ma ognuno con un sapore differente e squisito. Lontani anni luce dai prodotti tutti uguali dei supermercati, bellissimi ma senza gusto".

Questo è un po' il sunto del libro *Il Natale sul Filo della Memoria* presentato a novembre a Lumarzo, in una sala davvero gremita di persone. Nato da un'idea di Lidia Gardella e Paola Giunco, incoraggiate dal sempre presente Renato Lagormasino, curatore delle memorie della Fontanabuona, il libro racconta il Natale prima, durante e poco dopo la guerra, quando la fame era all'ordine del giorno, ma il Natale si festeggiava "come si doveva" sempre bilanciato dal "come si poteva". E non è casuale che il Sindaco del comune di Lumarzo Daniele Nicchia, a nome di tutta l'amministrazione comunale abbia donato questo libro ai ragazzi della scuola perché abbiano occasione di apprezzare pienamente ciò che oggi hanno. Alcuni racconti arrivano direttamente dalle "Meriche" e dal Perù ma i più sono di persone che ancora oggi vivono nelle varie frazioni della vallata e che spesso hanno accompagnato con qualche lacrima questi ricordi raccontanti con molta commozione. Se vogliamo è anche una sorta di riscatto per una vita che è stata durissima e che ora vie-



(Video di alcuni momenti della presentazione su CorfoleTv il Canale YouTube del Corriere del Levante)

ne riconosciuta con il doveroso rispetto. Si parla di mucche, che facevano parte della famiglia, si parla della gioia di poter trovare dei mandarini sotto l'albero e di tante altre cose scritte con le orecchie con il cuore da Lidia e Paola.

Qui sotto, per i lettori di Corfole, un piccolo assaggio di queste 66 pesche da gustare ac-

quistando il libro. Ecco dove: Lavagna, libreria Fieschi; Sestri Levante, libreria Leggi e sogna; Ferriere di Lumarzo, negozio alimentari o mobilificio; bar a Donega; in qualsiasi libreria su ordinazione. E' reperibile anche inviando un whatsapp ai numeri 3292134478 (Lidia) 3492916215 (Paola).

## -o-o-o-o- Alcune testimonianze tratte dal libro -o-o-o-o-

### È festa solo se c'è pace

Il Natale da bambino era una festa, veniva mia zia che mi portava i dolci! Regali no, niente regali, c'era miseria. Avevo quattro anni quando è iniziata la guerra. Mia sorella, tornando da scuola, è arrivata di corsa a casa e ha detto: "Papà, papà! La maestra ha detto che Mussolini ha dichiarato guerra!". Mio papà l'ha guardata incredulo, si è seduto, si è messo con il capo chino, la testa tra le mani e si mise a piangere. Non avevo mai visto mio papà piangere, non lo dimenticherò mai. Aveva ragione a piangere... lui aveva già fatto la prima guerra ed era stato ferito due volte. Ci ha raccontato tante cose e una cosa l'ho imparata: la guerra è brutta brutta! Un posto che mi piace tanto è il bosco Bandiu, si trova sotto Tassorello. Lì mi ci sono allevato. Lì i miei genitori facevano l'orto, tagliavano il fieno e c'era in spisciuelin d'egua... c'era tutto! Remo Lagormasino, classe 1936

### La pasta portata di nascosto

Quando ero piccola c'era guerra e miseria, per fortuna mia mamma lavorava nel pastificio Rocca, in via Canevari, e di nascosto ci portava la pasta. Il pastificio fu poi bombardato. Mio nonno seminò nel giardino di casa il grano per avere la farina. L'abbiamo battuto a mani nude e io persi un anellino, per fortuna l'ho ritrovato!

Wanda Calza, classe 1926.

### Ognuno mangiava nel suo piatto

Il Natale era bello quando venivano mio zio Mario e la zia Serra... c'erano mio papà, la



mamma. Mangiavamo l'agnello e buono così non l'ho mai più mangiato! L'agnello era dei nostri, veniva qualcuno a macellarlo ma non mi ricordo più chi. Facevo l'albero da sola, ero figlia unica, ci mettevo cotone e mandarini. Era un albero misero come noi, ma eravamo felici. Mia mamma mi faceva la bamboccia de pessa. Mangiavamo tutti nello stesso piatto ma a Natale no, ognuno aveva il suo piatto! Quando mangiavamo il prebugiun, io e mia zia facevamo la galleria e poi le forchette si incontravano e io ridevo!

Luciana Carbone, classe 1934.

### È viva il porto!

Il fratello di mia mamma ci teneva tanto alla nostra famiglia, viveva con noi. Eravamo in tre sorelle e un fratello. Ricordo che mio zio andava a cercare l'albero e noi ci attaccava-

mo i maccheroni. Era uno zio affettuoso, a me chiamava Pulla... A Natale veniva mia cugina da Genova, ci portava le caramelle, i fichi, lo zucchero e il caffè e facevamo festa! Suo marito lavorava nel porto, era socio. Nel porto c'era la ricchezza!

Angela Gallarate, classe 1937

### Bibin strozzato, Natale anticipato

A Natale mangiemo de bun, carne de porcu e in bellu cappun, O santu Gesù Bambin, prima du cappun ghe vo u bibbin! Mia zia comperava un bibin (tacchino) da ingrassare per Natale. Raccoglieva le ghiande e gliele infilava per la gola per farlo diventare bello grosso. Un anno il tacchino si strozzò con una ghianda e così abbiamo festeggiato in anticipo!

Tecnologia ai RAGGI UV per la **STERILIZZAZIONE**

Macchine separate, specifiche per **ANIMALI**

Carasco Via Roma 16  
**APERTO TUTTI I GIORNI**  
07.30 - 21.30

WhatsApp: 371.5617649  
Facebook: star wash carasco  
Instagram: starwashcarasco

Ristorante **Chiapparino**

Cucina casalinga  
Piatti tipici liguri

USCIO Via Colle Caprile 35  
Chiuso il giovedì  
Si consiglia la prenotazione  
379.1076147 | 324.0970272

Dott.ssa **Grazia Lo Presti**

- Medico Chirurgo
- Specialista in Chirurgia Generale
- Master in **Scienza della Nutrizione**
- Specializzata in **Dieta Chetogenica**
- Esperta in Life Coaching cognitivo comportamentale per lo sviluppo personale

**IL METODO**

- 1- Fase di preparazione: individuazione dei problemi e delle strategie per affrontarli;
- 2- Supporto psicologico e dieta personalizzata;
- 3- Massima disponibilità durante tutto il percorso terapeutico. Siamo reperibili anche sabato e domenica.

Tel. 346 66 84 585  
Via Unione Sovietica 19 - Sestri Levante  
[www.nutrizionistalopresti.com](http://www.nutrizionistalopresti.com)

# Una tradizione che si perde nella notte dei tempi PERCHÉ SULL'ALBERO DI NATALE METTIAMO LE PALLINE?

di Michela De Rosa

Magari la stella del puntale è leggermente sbeccata, ma ci riporta il sorriso dei nonni. E' vero, il presepe mostra i suoi anni, ma solo vederlo ci ricorda le tavolate allegre con tutti i parenti. Quello in cui si tirano fuori i cartoni con le decorazioni di Natale è uno dei momenti più attesi e più belli dell'anno. Per chi ha la fortuna di avere quelli tramandati in famiglia è anche un momento di dolci ricordi e di contatto con le proprie radici. Certo, quelle palline sono meno brillanti di quelle nuove, ma ci rivediamo quando le mettevamo sull'albero con le nostre mani di bambini. Ma vi siete mai chiesti dove nasce l'usanza di appendere palline all'albero di Natale? Ebbene, affonda le radici in epoche molto antiche. Ricordarli ci permette di rientrare in contatto con il significato di quel gesto, e forse ci verrà voglia di comprare... delle mele.



## Celebrare luce e rinascita: una ricorrenza antichissima

Quella di celebrare nel Solstizio d'Inverno "la luce e la rinascita" dopo la più lunga notte dell'anno (orientativamente il 21 dicembre) è una tradizione antichissima che ha attraversato diversi popoli. I Celti ad esempio, celebravano Yule, la rinascita: la casa veniva decorata con rami di sempreverdi a simboleggiare la resistenza contro le insidie dell'inverno e le persone si raccoglievano intorno al fuoco, banchettando e facendo rituali. Tra questi c'era lo scambio dei regali, perlopiù cibi, probabilmente per rincuorarsi che ci fossero scorte non solo a sufficienza ma addirittura da regalarne e quindi di poter sopravvivere fino alla primavera, quando la terra avrebbe ricominciato a dare frutti.

## Le mele del Giardino dell'Eden

Con l'avvento del Cristianesimo si iniziò, in occasione della Natività, a esporre nel sagrato delle chiese o nella piazza del villaggio, alberi interi decorati con carta, candele e mele rosse. Perché le mele? La tradizione dell'albero potrebbe più propriamente dipendere dalla tradizione Protestante delle regioni tedesche in epoca di Tardo Medioevo, che prevedeva per la vigilia di Natale, la ricostruzione nelle chiese dello scenario del Paradiso in terra con tanto di alberi di mele. Pare sia un chiaro riferimento all'albero della Conoscenza del Bene e del Male del giardino dell'Eden e quindi al peccato originale. Infatti, in origine, il 24 dicembre si celebrava il giorno di Adamo ed Eva. Nei giorni precedenti venivano messe in scena nelle città e nei villaggi particolari rappresentazioni teatrali chiamate **Opere Misteriose** o **Opere Miracolose**. Questi spettacoli avevano lo scopo di comunicare i concetti della Bibbia alla gente quasi totalmente analfabeta. In

## Mele festose al cioccolato

Se gli addobbi siano nati da questo frutto, allora perché non prepararle come dolce scenografico e richiamo alla tradizione? Basterà infilarle con uno stecco e immergerle in un pentolino in cui avremo sciolto il cioccolato. Poi una pioggia di zuccherini e un bel fiocco rosso e il gioco è fatto! Oppure le potete decorare richiamando Babbo Natale, un pupazzo di neve o con i classici decori delle palline. Ed ecco un modo originale di portare la frutta a fine pasto, una merenda diversa dal solito o ancora un goloso presente da portare ad amici e famigliari.



particolare, una delle opere miracolose era l'Opera del Paradiso e raccontava la scena della cacciata Adamo ed Eva dal giardino dell'Eden. La scenografia mostrava al centro un albero sempreverde, simbolo dell'immortalità, e mele rosse che pendevano dai rami. Così si diffuse l'usanza di mettere nei cortili prima e nelle case poi, il cosiddetto "albero del Paradiso" con tante mele rosse appese. Da una parte le mele simboleggiano la tentazione, dall'altra la morte del peccato grazie alla nascita di Gesù.

## Poi un inverno mancarono le mele e un artigiano inventò le palline di Natale

Fino qui abbiamo visto che si usavano le mele, ma nel 1858 ci fu un inverno così rigido che i raccolti furono drammaticamente scarsi: anche le mele non bastavano per il sostentamento della gente, figuriamoci per decorare gli alberi. Così un artigiano del villaggio francese di Goetzenbruck che ospitava fin dal 1700 una fabbrica specializzata nella produzione di vetri per orologi, ebbe un'idea davvero originale. Poiché nella lavorazione, il vetro veniva tagliato in palline che venivano poi soffiate, l'artigiano pensò che quelle palline di vetro potessero diventare addobbi scintillanti per l'albero di Natale del paese. L'idea riscosse un tale successo che la vetreria del piccolo villaggio iniziò a esportarle in tutto il mondo. La produzione continuò senza sosta fino agli anni '60, quando iniziarono ad affermarsi le decorazioni moderne di plastica.

Ora che sapete che tutto deriva dalle mele, potrebbe essere un'idea aggiungerla ai decori, alla tavola natalizia o ai regali, ad esempio nelle tante versioni golose, come quella qui a lato.

## Premio Salva la tua lingua locale

Tra i finalisti Pier Luigi Gardella con la versione genovese di Canto di Natale

Tra i premiati il 7 dicembre a Roma in Campidoglio c'è anche il nostro Pier Luigi Gardella (che da anni sulle nostre pagine svela l'origine dei cognomi e dei nomi di paesi liguri) con il suo libro "Cansón de Natale - 'Na stòia de spiriti", versione genovese (con testo italiano a fronte) del famoso racconto di Charles Dickens. Arricchito dalle illustrazioni di Eliana Mini, ha la consulenza linguistica del **prof. Franco Bampi** (autore ogni mese della nostra rubrica Zeneise) che nella sua prefazione scrive: "La sua non è una traduzione, ma una trasposizione del romanzo dall'ambiente inglese a quello genovese che, da un lato, sfrutta le somiglianze tra i due popoli e, dall'altro, introduce tutti quegli accorgimenti che danno un piacevole sapore di genovesità al racconto

al punto che, se uno fosse ignaro di leggere una traduzione, penserebbe a un racconto pensato in genovese e ispirato all'ambiente degli scagni portuali. Coerente con questa impostazione il protagonista Ebenezer Scrooge diventa Stefano Scotto e il suo socio in affari Jacob Marley prende il nome di Giacomo Marcenaro; anche i luoghi sono quelli di Genova e dei dintorni. Ecco, Pier Luigi Gardella ci offre un libro (una prosa, finalmente!) da leggere non pensando che sia una traduzione, ma valutandolo come un racconto originale, che parla di noi, del nostro ambiente, della nostra tradizione: un bel libro commovente e appassionante che entra, con pieno diritto, a far parte della nostra ricca letteratura genovese".

Godibilissima la lettura in zeneise, accompagnata dalla versione in italiano sulla pagina accanto. Ed ecco le primissime frasi del romanzo, che subito ci calano nell'ambientazione ligure: <<Comensemmo co-o di che o sciò Marsenâ o l'é mòrto, pròpio mòrto; no gh'é da dubitanè. A

fede de mòrte a l'é firmâ dò-u pareco, dò-u cego, dò-u becamòrto e dò-u diretò do funerale. O l'à firmâ anche o sciò Scòtto, e a seu firma a l'à 'n gran valore in sce qualonque papè o-a fasse. O vegio sciò Marsenâ, donca, o l'é mòrto, pe dila a-a zeneise, pròpio comme o færo da pòrta>>.



ANNO NUOVO, VITA NUOVA?

**Regalati il viso e il sorriso  
che desideri**



Igiene orale +  
controllo +  
sbiancamento  
con detartrina

**60€**



Estrazione +  
impianto in titanio +  
moncone +  
corona in ceramica

**990€**

*Estetica del viso*  
**VIENI A SCOPRIRE IL FILLER**



*Utilizzi per uomo e donna  
nelle diverse età:  
ringiovanimento o  
correttivo (labbra sottili,  
cicatrici, sottomento, forma  
del naso, linea della mascella)*

*Fissa una visita di consulenza  
e scopri cosa possiamo fare per te*



4 impianti in titanio  
con ancoraggio a sfera

**4.990€**



Protesi totale mobile  
12 elementi

**890€**



6 impianti in titanio +  
provvisori fissi +  
circolare di 12 elementi  
fissi in ceramica

**6.990€**



**Lastre e  
panoramica  
direttamente  
in studio**



**LAVAGNA Piazza Milano 12**  
**0185.697401 | 335.6446836**

Odontoiatria | Impiantologia | Endodonzia | Sbiancamento | Invisalign | Restauro | Medicina Estetica

## CUROTTO, RICCHI O PLEBEO?

*Il cognome tipicamente ligure può avere origine da parole dal significato opposto*



Il maestro Roberto Curotto di Lavagna e un suo acquerello: "Broccolo lavagnino"

Questa volta affrontiamo un cognome al quale corrispondono solo 158 famiglie in Italia. Un centinaio di queste sono in provincia di Genova, diffuse soprattutto in Valle Sturla e nel Tigulio, e ben 35 sono a Borzonasca.

### ORIGINI

Diverse sono le derivazioni etimologiche del cognome che ho potuto appurare. Una prima teoria lo farebbe derivare dal nome di persona celtico "Cur" con il cognome "Otto"; quest'ultimo deriva dal germanico Oddo (Oddone), la cui variante più famosa è Otto (Ottone) resa popolare dagli imperatori tedeschi della fine del X sec. Il suo significato etimologico è "ricco proprietario, potente". Un'altra teoria lo collega al nome Corrado, derivandolo dalla radice germanica "kuon" che significa arditto, audace, e dal suffisso anch'esso germanico "rat" che significa consiglio. Letteralmente perciò "audace consiglio".

Esiste pure una supposta derivazione dal nome gentilizio romano "Curius", relativo cioè alla "gens Curia" una famiglia plebea romana. Incerta è l'etimologia della parola, che in passato era messa in rapporto col verbo curare. Più recentemente è considerata come derivata da "com-viria" (accolta di uomini), o da "curis" (lancia), ma secondo alcune iscrizioni ritrovate presso Pesaro, la gens Curia sarebbe originaria di Cures Sabini, un'antichissima città della valle del Tevere citata da Cicerone e da storici romani, oggi scomparsa.

### PERSONAGGI NOTI

**Francesco Curotto** (Brizzolara 1884- Genova 1967), insegnante e storico fu docente al liceo genovese Doria e quindi all'università genovese. Tra i suoi lavori studi sulla terra ligure.

**Roberto Curotto**, 80 anni, ex ballerino, cantante, con la passione della politica, essendo stato un esponente del Partito repubblicano, artista, acquerellista di Lavagna.

**Angel Curotto** (Montevideo 1902- 1989) critico teatrale uruguayano: sotto la sua direzione sono state create le più importanti organizzazioni di divulgazione culturale dell'Uruguay.

La ditta **Curotto-Can** di John Curotto Jr. con sede a Chattanooga in Tennessee, ha messo a punto nel 1999 uno dei più grandi trasportatori di rifiuti in uno degli ambienti più difficili: il deserto. Nella Marino Valley, in California, lavorando con sabbia soffiata e oltre 100 gradi di calore, il Curotto-Can ha servito in media 1500 case al giorno senza un solo guasto.

### DIFFUSIONE

**122 Liguria, 11 Piemonte, 9 Lombardia, 7 Toscana, 4 Lazio, 2 Emilia-Romagna, 1 Valle d'Aosta, Veneto, Campania**

#### Per lei

**Corrado, 32 anni**, lavora in ambito finanziario, ama le città d'arte, i musei, le mostre e i posti non affollati; incontrerebbe una ragazza seria che abbia i suoi interessi.

**Alessandro, 35enne**, ingegnere elettronico, socievole, dinamico, aperto; ama i giochi di ruolo, la montagna e la buona cucina, cerca una ragazza simpatica e di buona cultura.

**Vittorio, 43 anni**, lavora nella pubblica sicurezza, ama la fotografia, la chitarra e leggere; vorrebbe conoscere una ragazza seria e socievole, per una relazione stabile e duratura.

**Federico, 50 anni**, divorziato, un figlio, lavora in campo informatico, ama il teatro, le passeggiate e le gite fuori porta; cerca una donna allegra, amante della natura per relazione seria

**Luigi, 58 anni**, divorziato senza figli, assicuratore; aperto e socievole, vorrebbe conoscere una persona vivace e con intenzioni serie.

#### Per lui

**Loredana, 38enne** molto dinamica, sportiva, lavora come segretaria in uno studio medico; incontrerebbe un ragazzo, serio, sportivo, brillante con la voglia di creare una famiglia.

**Paola, 46enne**, divorziata senza figli, lavora nel campo della cosmesi, passionale, allegra, eclettica, conoscerebbe un coetaneo sincero che abbia voglia di una relazione stabile.

**Donatella, 51 anni**, vedova e senza figli, un ottimo impiego, ama il cinema, il teatro e vorrebbe conoscere un uomo serio, non geloso né possessivo.

**Annamaria, 58enne**, laureata in giurisprudenza, 2 figli, aperta, socievole e sincera; vorrebbe incontrare un signore che come lei ami il mare, uscire e la vita all'aria aperta.

**Luciana, 65 anni**, divorziata, due figli, molto sensibile, un po' riservata ma molto simpatica, avrebbe piacere di incontrare un signore libero da impegni familiari, dolce e sensibile.

**Obiettivo INCONTRO**

**CHIAVARI** C.so Gianelli 20  
**GENOVA** Via Fiasella 4/9A

www.obiettivoincontro.it | 010.5701032

Invia Whatsapp con nome età, professione: riceverai alcuni profili adatti a te!

392 92 092 38

## 3...2...1... SI SALDI CHI PUÒ!

*Le differenze tra le varie tipologie di svendite e... occhio ai cartelli e ai cartellini*



Un saldo doppiamente farlocco: il prezzo scontato è persino più alto dell'originale!

### ALZATE L'ETICHETTA

Può accadere che i prezzi vengano maggiorati per poi simulare uno sconto che in realtà è meno conveniente o addirittura inesistente. Quindi due accortezze: verificate il prezzo originale sotto l'etichetta dei saldi; se possibile, nei giorni precedenti fotografate i cartellini di ciò che vi interessa

Se dicembre è il mese della corsa ai regali, gennaio è quello della corsa forsennata ai saldi: vestiti, scarpe, biancheria per la casa, ma anche mobili e... addobbi natalizi. Certo, perché non portarsi avanti per l'anno prossimo? Anche comprare fuori stagione è politica del risparmio. Ma occhio ai cartelli: saldi, sconti, offerte, promozioni e liquidazioni non sono la stessa cosa. Ecco quindi un utile vademecum per sapere cosa è giusto aspettarvi e cosa è giusto ottenere.

### PROMOZIONI

Riguardano alcuni articoli ai quali vengono applicati ribassi con percentuali di sconto generalmente più basse di quelle applicate durante i saldi; l'obiettivo è quello di spingere la vendita di un certo prodotto o servizio, oppure di promuovere il negozio. Non sono vincolate ad uno specifico periodo dell'anno ma "possono essere effettuate per una parte specifica dei prodotti venduti e per periodi di tempo limitati". Le Regioni dettano regole più precise con l'obiettivo di distinguerle dai saldi anche con limiti nei periodi antecedenti (tra i 15 e i 40 giorni).

### LIQUIDAZIONI

Sono vendite che possono avvenire in qualunque periodo dell'anno al fine di cedere la merce in poco tempo a fronte di: chiusura o cessione dell'attività; trasformazione o rinnovo dei locali; trasferimento in altro locale. Devono prima essere comunicate al Comune, che verificherà se sussistono le sopra citate condizioni.

### VENDITE DI FINE STAGIONE O SALDI

Sono le vendite che interessano i prodotti di moda o di carattere stagionale che sono soggetti a deprezzamento se invenduti entro un certo periodo di tempo. Nei saldi, quindi, è interessata la merce rimasta alla fine della stagione autunno/inverno o primavera/estate.

#### Ché cosa è obbligatorio nei saldi?

Per gli esercenti esporre chiaramente il prezzo originale e quello scontato, con la relativa percentuale di sconto applicata. Non è invece obbligatorio il cambio dopo l'acquisto, che è lasciato alla discrezionalità del commerciante, a meno che il prodotto non abbia gravi vizi occulti, nel qual caso scatta l'obbligo della sostituzione o della restituzione del prezzo.

#### Sanzioni per la violazione delle regole

Le sanzioni possono andare da 516 a 3.098 euro e variano da regione a regione. Le violazioni indicate dalla legge sono: merce in saldo senza cartellino del prezzo, dove deve essere indicato il prezzo pieno, la percentuale di sconto e il prezzo finale; saldi fuori da periodo; mancata separazione dei prodotti in saldo da quelli a prezzo pieno; indicazioni obbligatorie poco visibili, che potrebbero ingannare il consumatore; pubblicità ingannevole per il consumatore.

#### Curiosità - Perché si chiamano saldi?

Deriva dal lessico contabile dove il termine "saldi" indica la differenza tra le entrate e le uscite, nonché un "saldo" positivo o negativo. I saldi sono quindi il modo di trasformare la merce invenduta (saldo negativo) in incasso (saldo positivo).

## I gioielli in pizzo chiacchierino di Emyt

389.0870314 | facebook: chiacchierino di emyt

Qualche anno fa Nicoletta Gorgoglione ha scoperto il pizzo chiacchierino, un'antica tecnica di lavorazione che viene svolta con un piccolo attrezzo chiamato navetta sulla quale viene avvolto il filo e si eseguono dei nodi. Da alcuni anni viene utilizzato anche l'ago da chiacchierino, dove i nodi vengono effettuati, per l'appunto, sull'ago. Oggi realizza gioielli con filo di cotone o in poliestere brillante impreziositi con cristalli e perline di conteria, e su prenotazione con pietre semipreziose e corallo. Sono apprezzati e ricercati proprio per la loro particolare lavorazione che rende elegante anche un abito semplice ed è un dono gradito per la sua raffinatezza.



## #ZENEISE

prof. Franco Bampi  
www.francobampi.it  
zena@francobampi.it



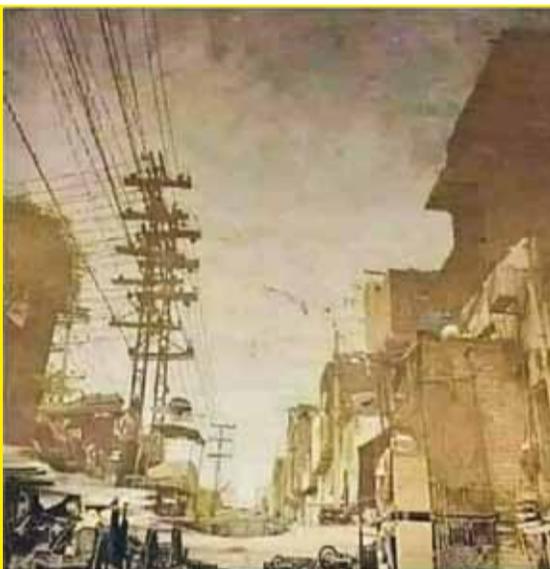
### ACATÀ O CIBBO

Quando si va a **accattâ**, comperare, occorre evitare i **butegæ caistriosi**, i negozianti che vendono a caro prezzo, e, **per no ciantâ di poffi**, per non fare debiti, evitiamo pure di **accattâ in crensa**, comprare a credito. Meglio andare da chi **vende a bon patto**, a buon prezzo, e se una cosa piace, comprarla: perché **chi s'apensa o resta senza**, chi ci pensa resta senza. Per inciso noto che quando chiediamo il prezzo diciamo indifferentemente **quant'o vegne**, quanto costa, e **quant'o va** che si traduce quanto vale. Se non vogliamo **ese a zazun**, essere a digiuno, non occorre **fâ ribotta**, gozzovigliare, o **mangiâ de strangogion** (o **de strangoscion**), mangiare in fretta quasi a strangolarsi: basta cercare **inti recanti da despensa**, negli angoli della dispensa. Potremo trovare dei **funzi in adobbo**, funghi sott'olio, o magari dei **pesci a scabeccio**, pesci in carpione. Se poi **a l'é labia**, è fame, possiamo sperare in una buona **suppa de trippe a-a sbira**, zuppa di trippe versata su pane secco e formaggio, o in una gustosa **suppa de çeixai co-o zemin**, zuppa di ceci con soffritto di bietole. Infine, se decidiamo di andare a mangiare al ristorante, allora proponiamo di **pagâ a-a sestrinn-a**, pagare alla romana: ognuno paga il suo.

**Ma quande parlemmo, parlemmo in zeneise!**

## LA FOTO MAGICA

Guarda attentamente:  
vedrai un paesaggio  
**prima** della pioggia.  
Poi capovolgi la pagina:  
vedrai un paesaggio...  
**dopo** la pioggia!



## #LOSAPEVI?

Curiosità,  
miti, leggende e  
informazioni utili



### PERCHÉ ALCUNI EDIFICI HANNO LE STRISCE BIANCHE E NERE?

Questa decorazione tipicamente tardo medievale si può trovare in molti borghi liguri e in numerose città toscane. Secondo la tradizione era un privilegio concesso dalla Repubblica di Genova solo a quattro famiglie nobili: Doria, Spinola, Grimaldi e Fieschi. La caratteristica che contraddistingue le strisce è che apparentemente sono uguali, ma in realtà sono diverse. E questo appunto per apparire uguali. Sembra un rompicapo ma c'entra la fisica e questo fa capire quanto erano avanzate le conoscenze dei capi mastro di mille anni fa. Assorbendo più luce, il nero appare più sottile. Quindi, rispettando una rigorosa proporzione nell'antica misura genovese in "palmi", quelle nere sono alte un decimo di palmo in più delle bianche. Con questa sapiente illusione ottica l'effetto risulta più armonioso.

#### La pietra nera sotto la Lanterna

Le bande bianche sono in marmo di Carrara mentre quelle nere in "pietra nera del Promontorio di Capo Faro", una pietra simile al marmo, più dura dell'ardesia ma meno facile da lavorare. Negli anni '20 del secolo scorso questa altura fu tagliata e spianata e oggi ne rimangono solo la zona terminale dove c'è la Lanterna e la parte a monte che ancora oggi porta il nome di promontorio.

AGRITURISMO

# Cason de Larvego

**Festeggia con gusto  
in un'atmosfera sincera**

<p><b>Pranzo di Natale</b></p> <p>Tris di salumi, insalata russa, formaggi di Cichero, torte salate Ravioli al sugo di carne Tagliolini con salsa di nocciole Misto Chiavari Roastbeef con patatine al forno Fritto misto alla Genovese e insalata Semifreddo con le nostre castagne Panettone e torroncini Frutta fresca e secca Acqua, vino, caffè e liquorino</p> <p>€38<sup>00</sup></p>		<p><b>Cenone di Capodanno</b></p> <p>Gran Antipasto delle Feste Cannelloni al sugo al forno Matte al pesto Cotechino e lenticchie Arista al profumo di castagne e patatine al forno Fritto misto genovese e insalata Semifreddo alla nocciola Dolce, panettone e torroncini Frutta fresca e secca Acqua, vino, caffè e liquorino Brindisi di Mezzanotte</p> <p>€43<sup>00</sup></p>
--	--	---

---

**Loc. Cichero | 333.2121161**  
Aperto dal venerdì sera a domenica a pranzo | Richiesta prenotazione  
Disponibili per eventi, meeting aziendali e team building

## #AVVOCATO

Avv. Gabriele Trossarello  
Studio: Chiavari, Gattorna  
**Per quesiti legali:**  
Tel 0185.931015  
gtross@libero.it



### DONAZIONE COME ANTICIPO DI EREDITÀ

Gino (nome di fantasia per motivi di privacy) ci chiede se durante la propria vita una persona possa fare degli anticipi di eredità a quelli che, dopo la sua morte, saranno i suoi eredi legittimari. Mi sento di rispondere affermativamente alla domanda fatta da Gino.

Infatti, il nostro lettore potrà, durante la sua vita, con un contratto previsto espressamente dalla legge (ossia il contratto di donazione) donare ad esempio un immobile al proprio figlio.

Il **contratto di donazione** è quel contratto, previsto espressamente dal codice civile, art. 769 c.c., in base al quale "per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione". Tale contratto è valido solo se fatto per atto pubblico, ossia tramite rogito notarile e con l'assistenza di due testimoni.

La causa del contratto, ossia la ragione per la quale il donante decide di privarsi di un suo bene per cederlo ad un altro soggetto deve essere esclusivamente lo **spirito di liberalità**, ossia di generosità del donante nei confronti del donatario.

E' da tenere presente, tuttavia, che il bene donato ad un erede legittimario è considerato dalla legge come una **anticipazione dell'eredità** che il donante lascerebbe comunque al donatario dopo la sua morte.

Infatti la legge prevede che ad un erede legittimario debba essere riservata una parte del patrimonio del *de cuius* che il *de cuius* stesso non può devolvere a coloro che non sono eredi legittimari.

Quindi, se, nel corso della propria vita, una persona regala a qualcuno gran parte dei propri beni, sino a ledere le quote di legittima spettante agli eredi legittimari, questi ultimi hanno 10 anni dal decesso del familiare o 20 anni dalla donazione per impugnare l'atto e recuperare le loro quote. È la cosiddetta «**azione di lesione della legittima**».

Vi è, infine, da considerare che la donazione può essere fatta anche "in conto di legittima": ciò significa che una volta avvenuta la donazione il donatario non potrà pretendere null'altro dagli altri eredi a titolo di quota legittima.

Va anche segnalato che in sede di atto di donazione gli altri eredi legittimari potranno eventualmente intervenire nell'atto per dichiarare di rinunciare preventivamente a reclamare la lesione.

## #OTORINO

dott.ssa Alessandra Grillone - Medico chirurgo  
• Gattorna: studio proprio Via del Commercio 52/2  
• Cicagna: presso Studio Valente Via Valente 42  
• Genova: presso Centri Medici Via de Amicis 6/4 e Via Custo 11/r  
**Prenotazioni: 348.6568508**



### OTITE NELLE FESTE? LE CAUSE SONO...DOLCISIME

Il "mal d'orecchi" sorge - con sintomi diversi e più o meno gravi - per motivi differenti, ma ha una grande rilevanza in prossimità delle festività natalizie perché... c'è un maggiore consumo di dolci. Vediamo come le due cose sono correlate.

#### Cos'è l'otite e come si manifesta

L'otite è un'infiammazione acuta o cronica dell'orecchio. Spesso sopraggiunge come complicanza dell'influenza e può interessare zone diverse dell'apparato uditivo e quindi essere otite in-

terna, media o esterna. Il sintomo principale è il dolore (otalgia), ma possono sopraggiungere anche altri sintomi come vertigini o nausea.

#### Tre tipi di otite per tre tipi di causa

Per l'**otite interna** non è ancora possibile risalire con certezza assoluta alla causa scatenante. Quello che si sa è che spesso si tratta di una conseguenza di infezioni batteriche o virali, meningite, reazioni allergiche a sostanze o farmaci o stress estremo. Ma anche sollecitazioni fisiche come violenti colpi di tosse, sforzi e movimenti bruschi. L'**otite media** è invece quasi sempre causata da un'infezione delle vie respiratorie. L'**otite esterna** è spesso dovuta alla complicanza dell'otite media nella sua forma purulenta, o al coinvolgimento di batteri e virus.

#### Cosa c'entrano i dolci?

L'assunzione di zucchero nella stagione fredda incrementa pesantemente la produzione di muco del nostro corpo, spianando la strada a infezioni del tratto respiratorio. Il cioccolato al latte, il latte e derivati, dolci e caramelle diventano il mezzo per danneggiare il nostro organismo.

#### Curare l'otite giusta

La visita dall'otorino permette di identificare quale tipo di otite ci ha colpiti, quali le probabili cause e quindi la terapia adeguata.

## #DREAMWORKER

Francesca Pastorino, operatrice olistica professionale specializzata in Dreamwork con formazione certificata da S.I.A.F Italia  
**Per consulenze e fissare un incontro: 339.3795392**



### A NATALE REGALA UN'ESPERIENZA DA SOGNO

Carissimi Sognatori, Dicembre è arrivato e posso dirvi con gioia che anche per questo Natale sono disponibili i buoni regalo e le Dream box per donare ad amici, familiari, compagni e colleghi un regalo davvero originale, utile e sorprendente. Con i buoni regalo potrete donare una o più sessioni di Dreamwork per scoprire i potenti messaggi che i sogni vogliono portare alla luce. Oppure la partecipazione a uno degli incontri on-line o in presenza tra quelli che organizzo, per condividere esperienze, emozioni e conoscenza con altre persone aperte e curiose di comprendere i significati del mondo onirico e l'impatto sulle nostre vite. E per chi sa vedere ancora oltre, si può pensare a una seduta di Onirotarologia che

combina sogni e tarocchi in collaborazione con una collega che si occupa di tarologia evolutiva. E quest'anno, come promesso, una gioiosa sorpresa: la Dreams Box. Un kit per sognare, un dono bello, originale e utile ad altri e a voi stessi. La scatola contiene alcune sorprese pensate appositamente per veicolare i sogni e che unite all'intento aiuteranno ad entrare in contatto con il proprio mondo onirico, traendone così il massimo beneficio. Sono inoltre disponibili stupendi acchiappasogni realizzati a mano. Per informazioni e richieste speciali, contattatemi e soprattutto continuate a sognare.

### PROSSIMI EVENTI

\***giovedì 14 dicembre:** 3° incontro ON-Line del percorso "Impariamo a Sognare": "Kit per Sognare: come ricordare i nostri sogni notturni"

\***mercoledì 20 dicembre:** incontro esperienziale del "Cerchio dei Sognatori attivi" presso l'Associazione Moonshine, Orero

\***giovedì 11 gennaio:** 4° incontro ON-Line del percorso "Impariamo a Sognare": "La Tipologia dei Sogni classificazione e riconoscimento"

\***giovedì 17 gennaio:** incontro "Yoga e Sogno" in collaborazione con Elisabetta Beccaria Insegnante Yoga e trainer laboratori di consapevolezza. Presso Associazione Moonshine, Orero

\***giovedì 25 gennaio:** incontro esperienziale del "Cerchio dei Sognatori attivi" presso Associazione Moonshine, Orero

## #COMMERCIALISTA

dott. Francesco Mandolfino  
**Per consulenze:**  
0185.934120  
340.2984225  
www.studiomandolfino.it



### BONUS 550 EURO PER LAVORATORI PART TIME: SCADENZA IL 15 DICEMBRE

Il 13 novembre si è aperta la finestra per richiedere il bonus part time: fino al 15 dicembre può quindi essere presentata all'Inps la domanda di riconoscimento dell'indennità di 550 euro per i lavoratori con **contratto part time ciclico** che si trovano in determinate condizioni. Vediamo quali.

L'articolo 18 decreto legge 145/23 (Gazzetta Ufficiale 244/2023 del 18 ottobre) stabilisce che quest'anno il sostegno venga erogato ai dipendenti di aziende private che:

- al momento della richiesta non abbiano un altro lavoro dipendente, non percepiscano pensione o la Naspi (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego)
- nel 2022 hanno avuto un contratto di lavoro che ha previsto periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa, complessivamente non inferiori a sette settimane e non superiori a venti settimane.

L'una tantum sarà erogata sempre dall'Inps che ha precisato che per "periodo continuativo di un mese" si devono intendere quattro settimane (che diventano 26 giorni per gli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo che hanno l'accredito contributivo espresso in giornate, mentre per gli stessi la settimana è di sei giorni - messaggio Inps 1379/2023, relativo alle istanze di riesame di domande rigettate in prima battuta).

Inoltre, il potenziale beneficiario si intende "perceptor di Naspi" anche se al momento della domanda la stessa è momentaneamente sospesa per rioccupazione con contratto a tempo determinato non superiore a sei mesi.

Sempre in riferimento alla gestione delle domande del 2022, Inps si è trovata a valutare anche situazioni di part time misto, caratterizzato da sospensioni della prestazione verificatesi ricorrentemente ogni anno nei medesimi periodi. Anche a fronte di queste situazioni ibride, l'articolo 18 decreto legge 145 aggiunge, retroattivamente per il DI 50/2022, la precisazione che i periodi non lavorati si intendono tali in quanto «dovuti a sospensione ciclica della prestazione lavorativa».

Il contributo una tantum non concorrerà alla formazione del reddito.

La domanda per l'indennità 2023 (relativa ai periodi di sospensione avvenuti nel 2022) va presentata all'Inps esclusivamente in via telematica.

Lo studio resta a completa disposizione per ulteriori chiarimenti.



"Passa in negozio e raccontami di cosa hai bisogno: insieme troveremo la soluzione"  
Margherita Vecchi



**CHIAVARI Via Argiroffo 15**

0185 699 261 | 351 70 88 88 3

www.foreverimove.it forever i move

Servizi a domicilio | Consulenza Preventivi chiari e gratuiti



# Doni che cambiano la vita

## Regala o regalati

### ...libertà

Scooter elettrici a 3 o 4 ruote



### ...comodità

Apparati elettromedicali per la terapia del dolore e per il rinforzo muscolare



### ...autonomia

Poltrone alzapersona e massaggianti  
Vasche da bagno facilitate  
Ausili per deambulazione



Ti aspettiamo con uno splendido dono!

**30% di sconto** sulla merce in negozio e  
**15%** sul prezzo di listino per i nuovi ordini



Casa di Riposo il Castagno

Contattaci

**Il Castagno**  
Residenza  
per la terza età

**TRIBOGNA**  
Via Sopra la Chiesa 16  
Parcheggio privato  
0185 144 07 03

## COME UNA SECONDA FAMIGLIA

Il Castagno nasce da una nuova idea di Casa di Riposo in Liguria: non solo una struttura per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti con servizi medici e infermieristici h24, ma un ambiente familiare protetto e al tempo stesso aperto alla relazione con il mondo esterno, capace di rispondere ai bisogni di cura e assistenza di ogni ospite, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio. Un approdo sicuro, un'oasi completamente immersa nel verde e nella natura nel tranquillo Comune di Tribogna, che regala a chi la sceglie come propria residenza bellissimi panorami, comoda da raggiungere da Recco, dalla Val Fontanabuona e dalle principali città del Tigullio, e a poco più di mezz'ora da Genova.

Assistenza medica H24	Fisioterapia e ginnastica	Animazione e svago	Ortoterapia e giardino attrezzato
Menù vari, equilibrati e personali	Lavanderia, stireria e cura della persona	Piani di assistenza individuali	Segreteria aperta h09-18

# MERCATINO *di zona*

INVIA I TUOI ANNUNCI A 379.1614857 (SMS - Whatsapp - Telegram) o redazione@corfole.com

**GRATUITI:** Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni  
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento a IDT-Midero di contattarmi a scopo informativo o promozionale



Il tuo nuovo supermercato è a  
**MONLEONE DI CICAGNA**  
Via Pian Mercato 5B (Statale 225)



**REGALI GOLOSI**  
e tutto quello che ti serve  
**PER LA TUA TAVOLA**  
delle Feste... e di  
tutti gli altri giorni!



Ciao Giuseppe

Il 28 novembre avresti festeggiato  
70 anni di matrimonio con mamma.

Vogliamo ricordarti così,  
felice e sorridente accanto  
alla tua Luisa che ti ama ancora.

Sei stato un marito, un papà,  
nonno e bisnonno straordinario,  
ci manchi tanto, proteggici da lassù.

Graziella, Claudio e Lina



**VENDO**  
divano letto  
matrimoniale  
€300.

Casarza, comodo per carico 349.8436625

**VENDO**  
Per la tua cucina o come utile regalo,  
Set coltelli **NUOVO**, con ceppo in legno  
composto da coltelli varie misure e for-  
bici; tutto nella loro custodia e scatola  
€29 - 328.2256519



**VENDO** Vespa 50 Special, immatrico-  
lata 1981. 340.5610262

**VENDO**  
3 giacche di visone a €200  
l'una e altre pellicce a prezzo  
da concordare 0185.939622



**VENDO**  
Trasportino  
per cane/gatto con ruote e  
possibilità di utilizzo a zaino.  
Praticamente nuovo.  
50€  
339.8126484

**VENDO**  
- Borsone in cuoio cm60 x cm27, altezza  
cm30. €30; Paralumi (3 color oro, 2 rossi), dia-  
metro cm30. Euro 5 cad. 366.1046033



**VENDO** piattaiia altezza96 lunghezza cm137  
profondità 30; libreria. 3382448334

**VENDO**  
- Armadietto porta gioie  
**IMBALLATO** Davvero bello!  
€89 (prezzo nuovo €129)  
- Il tuo bagno da sogno a  
un prezzo da sogno. Vasca  
idromassaggio Colacril,  
Made in Italy, modello top  
di gamma: scocca nero  
velluto, idro Whirlpool e  
cromoterapia. cm 120x120  
Praticamente nuova.  
Pagata €2400,  
cedo a €1500 tratt.  
338.5933282



ONORANZE FUNEBRI

*La nostra umanità al Vostro servizio*

**LE NOSTRE SEDI** **Funerale completo**  
GENOVA **da 1580€**  
Via Terpi - 49r  
Via Colano - 24r-28r  
CHIAVARI  
Via Sampierdicanne 85a

NUMERO VERDE GRATUITO  
**800587747**



**VENDO**  
- 20 riviste "Giuliana Ricama", dal 2014 a 2017  
a 25,00€. 0185/480918  
- 4 lotti di 25 DVD film vari 50€ a lotto. Tutti in  
blocco 100€ whatsapp o sms a 328.2256519  
- macchina da scrivere Olivetti Lettera 35;  
altra elettrica BROTHER. 25€ 3475764910  
- Seggiolino posteriore per bambino da bi-  
cicletta. Schienale alto 30€ 3282677422  
- Vecchia madia in ulivo con piattaiia  
3922898674  
- 2 tende **NUOVE** in bellissimo tessuto dama-  
scato, color crema/dorato. 140x290. Raffina-  
te, perfette per il periodo invernale/natali-  
zio €35 per la coppia. 338.5933282  
- 2 alberelli di limone in vaso, 20€ vir.941@  
gmail.com  
- Scarpe invernali ortopediche da donna co-  
modissime nuove, n39/40, 25€; Sedile per  
vasca da bagno nuovo 30€. 3939874561.  
- piumino Fila, cappotto piumino Woolrich  
tgL, montone Sherlling tgL, piumino sma-  
nicato tgL. TUTTO €100; borsello uomo in  
pelle nero €30; 60 VHS commedia Edoardo  
De Filippo, Totò, fantascienza, cartoni ani-  
mati e altri, accetto offerte 345.0230431

**FONTANABUONA IMMOBILIARE**  
**GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578**  
**MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116**  
**agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com**  
**ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET**  
**WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM**

**USCIO:** Appartamento in palazzina di recente ristrutturazione composto da Ingresso in Soggiorno, Angolo cottura, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, Termoautonomo, Finestre con doppio vetro e persiane in alluminio. **Zona soleggiata comoda a mezzi e negozi. € 58.000** Cl. G ipo - kWh/mq anno

**NEIRONE:** Appartamento con ingresso indipendente composto da Ingresso, Cucina abitabile, Soggiorno spazioso, 2 camere da letto, Dispensa, Bagno completo, Grande soffitta, balcone perimetrale, facciata e tetto in buono stato. Possibile terreno per orto non compreso nel prezzo. **€ 29.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**GATTORNA CENTRO:** Casa-Mulino indipendente con casa secondaria. Terreno pianeggiante di circa 1500 mq utilizzato come orto, giardino e frutteto. Accesso carrabile privato, proprietà completamente recintata. **Zona molto soleggiata ed aperta € 105.000** Cl. G ipo kWh/mq

**CALVARI 1 KM:** Casa bifamiliare utilizzata come unica unità, recente costruzione con colibentazione su tutte le murature perimetrali e sul tetto. Due spaziosi garage indipendenti. Ampio terreno. Zona molto soleggiata con accesso carrabile e vista aperta. **€ 300.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**LUMARZO - PANNESI:** Casa indipendente con fabbricato adiacente e spazioso terreno. Ingresso indipendente, Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, Garage spazioso. Riscaldamento Autonomo a legna. Accesso carrabile e posti auto **€ 45.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**LUMARZO CENTRO:** Casa bifamiliare da terra a tetto composta da due appartamenti con Ingresso Soggiorno Cucina 2 Camere Bagno Balcone Box auto 2 Cantine Spazioso Giardino privato recintato **PREZZO RIBASSATO € 79.000** Cl. G ipo - kWh/mq anno

**MOCONESI:** Casa indipendente su 3 lati con spazioso cortile privato Ingresso spazioso, Cucina abitabile, 3 camere da letto, Soggiorno luminoso, Bagno con finestra, Balcone. Zona molto soleggiata con vista aperta. **Tetto e facciate in ottimo stato € 70.000** Cl. G ipo - kWh/mq anno

**SERRA:** Appartamento in casa bifamiliare con garage e giardino composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balcone, ripostiglio, grande box e cantina privata. Terreno e giardino Vista aperta e molto soleggiato **€ 95.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**GATTORNA (500 metri dal centro):** Appartamento con ingresso indipendente al secondo piano. Ingresso, Soggiorno spazioso, Cucinino, 2 Camere, Bagno, Giardino, Terreno Da ristrutturare. **Tetto in ottimo stato € 35.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**FERRADA:** Appartamento centrale termoautonomo composto da Ingresso, Soggiorno con cucina a vista, 2 camere da letto, Bagno con finestra spazioso, 2 balconi. Parzialmente arredato. **Breve acquisto con affitto a riscatto € 50.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**NEIRONE:** Casa indipendente parzialmente ristrutturata Ingresso in soggiorno con camino canalizzato, Cucina spaziosa, 2 camere da letto, 2 bagni, 2 spaziose cantine, Giardino e terreno spazioso adiacente a casa Orto recintato, Soleggiata e con vista aperta. 2 posti auto privati. **€ 65.000** Cl. G ipo kWh/mq

**TORRIGLIA:** Casa indipendente con soggiorno con caminetto, Cucina, 2 Camere, Bagno, Sottotetto, Taverna con angolo cottura, Cantina, Magazzino su 2 livelli per auto di piccole dimensioni Riscaldamento autonomo a metano e termocamino a pellet. **Giardino privato Soleggiata. Ottimo stato € 98.000** Cl. G ipo kWh/mq

**LORSICA:** Casa indipendente su 3 lati bifamiliare con doppio ingresso. Ampia metratura, ristrutturata in parte recentemente con pavimenti in Parquet, cappotto termico, Tapparelle elettriche, finestre in doppio vetro. Terrazza di 80 mq, Magazzino ampio carrabile **€ 150.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**FAVALE - PIANO:** Casa indipendente su 3 lati con cantine e orto. Composta da ingresso Soggiorno Cucina 3 camere 2 bagni Ampia terrazza Soffitta Cortile privato. Zona soleggiata a 100 metri dalla strada carrabile, accesso pedonale **Parzialmente da ristrutturare € 25.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

**SCOFFERA:** 2 Appartamenti attigui di complessivi 90 mq totali 1°: Ingresso Soggiorno Cucinino Camera Bagno Balcone 2°: Ingresso Soggiorno con cottura 2 camere Bagno Cortile privato **Facile creazione di un unico spazioso appartamento Zona soleggiata € 35.000** Cl. G ipo kWh/mq anno

## Cessione attività

A pochi minuti da autostrada Lavagna, cedesi conosciuto e avviato negozio con laboratorio artigianale per vendita diretta abbigliamento sportivo, tempo libero e costumi  
 NE Via Garibaldi 21 - 0185 337162



**ELIANO AUTOMARKET**  
**CHIAVARI**  
**Viale Kasman**  
**335 543 8235**



**COMPRIAMO AUTO USATE**  
 DI QUALSIASI MARCA  
 • In qualsiasi stato  
 • chilometrate  
 • incidentate  
 • fuse  
**PAGAMENTO IMMEDIATO**  
**PASSAGGIO A CARICO NOSTRO**

## CERCO

- Rimessaggio coperto per camper in zona San Salvatore, Graveglia, Cascasco, Lavagna, Chiavari. 338 3150600
- Per Museo del Videogioco a ingresso gratuito, ritiriamo vetrinette, giochi, console e videogiochi anche vecchi e rotti, riviste, adesivi, magliette e qualsiasi cosa a tema. Inoltre, fumetti Bonelli, Topolino 328.225619

## Privato vende APPARTAMENTO CASA O VACANZA

A Moconesi Alto, in piccola palazzina, privato vende appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, vista panoramica. Posto auto. €19.900  
 INFO: 371.3459475



## CERCO LAVORO

- Coppia di neopensionati molto attivi, diverse esperienze all'estero e ultimi 5 anni custodi di agriturismo a San Gimignano, sono disponibili per strutture ricettive, ville, aziende agricole agrituristiche in modalità "alla pari", anche per lunghi periodi: alloggio con servizi indipendenti e vitto, in cambio di lavori. Affidabilità, serietà, ottima presenza, conoscenza inglese, esperienza in cura del verde, roseti, potature ulivi, alberi frutta e vite, orto bio, manutenzione struttura, allestimenti naturali eventi, lavori di piccolo restauro, all'occorrenza cucina familiare anche vegetariana e vegan. Diletta e Andrea: diletta.far@gmail.com
- Pensionato si offre per mansioni varie anche occasionali, patente B per consegne, commissioni etc in Levante ed entroterra 380.7193296
- Cerco nei dintorni di Gattorna un lavoro non troppo pesante. Ho poca pensione e devo darmi da fare, posso lavorare 7 giorni su 7, qualsiasi lavoro onesto. 349.2953399.

## OFFRO LAVORO

- Ricerca artigiani con esperienza in ristrutturazione rifacimento facciate, tetti: edil.andrea@libero.it
- Edilizia Acrobatica a Sestri L. assume muratori: v.zompetti@ediliziacrobativa.com

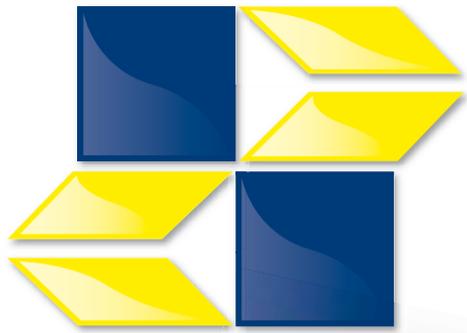
- BF servizi e costruzioni sas Camogli assume muratore o apprendista. INFO: 334.9967140
- Cercasi elettricista di bordo: 0185/598458
- Gommista cerca apprendista 0185.598458
- REMAX All Winner Chiavari apre a nuove posizioni nella squadra di agenti. Formazione gratuita, affiancamento e inserimento nel settore per raggiungere i migliori risultati e un lavoro di grandi soddisfazioni. 0185.1871091 allwinners@remax.it
- Centro estetico Goccia di luna Rapallo cerca Estetista onicotecnica esperta, età 35/45 anni, inquadramento a norma di legge
- Tosi Burger&Tonic a Sestri L.cerca cameriere, banconista, tutto l'anno part time o full time
- Hotel a Rapallo cerca receptionist in apprendistato, con meno di 29 anni: antoniopessagno61@gmail.com
- Degustami a Lavagna cerca pizzaiolo, anche prima esperienza: 3347608845
- In Osteria a Calvari cerca cameriere 0185 358242
- Ricerca cameriere ai piani a Santa Margherita. CV a amministrazione@villa-gelsomino.com
- Ristorante la Caladda di Recco cerca pizzaiolo e lavapiatti. Presentarsi o telefonare 3358022292
- Bistrot a Rapallo cerca addetto alle consegne il weekend (orario serale): 333.5606360 o passare direttamente in via Giustiniani 4.

## Devi ospitare PARENTI O AMICI IN VISITA? OPERAI IN TRASFERTA?

Enjoy The Green è appartamento ad uso turistico e lavorativo. Anche per pochi giorni. Nel verde, a pochi minuti da Gattorna, perfettamente ristrutturato e ammobiliato, fino a 7 posti letto. Qualità ricettiva recensita dagli ospiti: stelle 4.8/5 Airbnb, 5/5 facebook  
 INFO: 338.5933282  
 facebook: enjoythegreen.appartamento.liguria



A.A.U.T. GE 005715 Licenza nr. CITRA 010036-LT-0007



# ISOLANI

ISTITUTO OTTICO



*Regala  
benessere visivo*

**CON LE NOSTRE GIFT CARD**  
DISPONIBILI IN TUTTI I NOSTRI CENTRI OTTICI

*Aperture straordinarie*  
**MESE DI DICEMBRE**

ORARIO

**VENERDÌ 8  
DOMENICA 17  
DOMENICA 24**

10-13 / 15-19

**APERTO  
SOLO  
DOMENICA  
24**

CENTRO DI GATTORNA

#### SEDE DI GENOVA

**Centri  
Vista sole e sport**  
C.so Buenos Aires, 75r  
Tel. 010.3623053

**Centro  
Lenti a contatto**  
Via Casaregis, 36a  
Tel. 010.562340

**AMPI PARCHEGGI GRATUITI**

#### CENTRI OPERATIVI

**GENOVA**  
Via Palestro, 9/11r  
Tel. 010.8315182

**GENOVA VOLTRI**  
Via Camozzini, 28r  
Tel. 010.6136572

**RECCO**  
L.mare Bettolo, 43/45  
Tel. 0185.730709

**RAPALLO**  
Via della Libertà, 13A  
Tel. 0185.232071

**SANREMO**  
Via Roma 55/57  
Tel. 0184.634927

**CHIAVARI**  
Via F. Delpino, 8/8A  
Tel. 0185.598683

**GATTORNA**  
Via XXIII Settembre, 4  
Tel. 0185.934986

**SESTRI LEVANTE**  
Via XXV Aprile, 57/59  
Tel. 0185.41409

**SAVONA**  
Via Guidobono, 28r  
Tel. 019.810447

**isolani.com**  
f @ in ▶